



ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: www.arciserviziocivile.it/catania

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del progetto (*)*

Presidi di resistenza

- 3) *Contesto specifico del progetto (*)*

- 3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Il progetto “ Presidi di Resistenza – Giovani, Cultura e Territorio a Enna” si inserisce nel programma “Sicilia in difesa dei diritti” che intende agire sui seguenti SDGs (Sustainable Development Goals) nella loro ampia accezione declinata nell'Agenda 2030:

- SDGs 1 Porre fine ad ogni forma di povertà
- SDGs 10 Ridurre le ineguaglianze

Le azioni progettuali, che saranno attuate principalmente nella città di Enna, sono volte a colmare le ineguaglianze in materia di povertà educativa e favorire la partecipazione giovanile e la creazione di legami sociali e il dialogo tra le generazioni nel contesto della città di Enna.

Si fornisce di seguito la descrizione del contesto specifico del progetto, riportando i dati sul fenomeno migratorio nei territori di attuazione dello stesso, con particolare attenzione alla condizione dei giovani e minori nella città di Enna e della sua provincia.

Il contesto

Il progetto si inserisce all'interno delle attività svolte nella programmazione del *Centro Atlantis*, innovativo modello di coworking associativo composto da un importante network associativo (Arci Petra APS, Bedda Radio, Auser Enna, Federazione degli Studenti Enna, ANPI Enna, Terra Matta, Libera contro le mafie, e Giosef Enna) che opera da oltre *dieci anni* presso i locali messi a disposizione dalla CGIL in un quartiere popolare e periferico della città per contrastare la marginalizzazione giovanile, la

dispersione scolastica, l'isolamento generazionale e l'impoverimento culturale nell'entroterra siciliano creando servizi educativi, incubatori culturali e spazi aggregativi destinati ai giovani.

Il contesto.

Il territorio di riferimento del progetto è la provincia di Enna, con un focus principale sulla città capoluogo. Enna rappresenta una delle aree interne della Sicilia che si trova ad affrontare molteplici fragilità, sia dal punto di vista sociale che demografico ed economico. Questo contesto complesso influisce significativamente sulle opportunità di crescita e sviluppo dei giovani.

- **Dati demografici e socio-economici:** La provincia di Enna è afflitta da un notevole spopolamento, in particolare tra i giovani, comportando una significativa perdita di capitale umano. Con 159.905 abitanti nel 2023 e una densità di 60,8 ab/km², la più bassa della Sicilia, il territorio è prevalentemente rurale, limitando l'accesso a servizi e opportunità. La fascia 15-29 anni, sebbene rappresenti il 19,8% della popolazione provinciale, ha subito un calo del 12,5% in dieci anni, indicando un esodo giovanile in cerca di migliori prospettive. Il tasso di disoccupazione provinciale è del 18,9% (superiore alla media regionale del 17,4% e nazionale del 9,4%), alimentando la frustrazione e l'emigrazione. In particolare, si segnala che l'ennese è la provincia con i NEET (i giovani inattivi) ben oltre il 30% e l'emigrazione giovanile pari al 51%. Inoltre, la povertà è un problema rilevante: si stima che circa il 30% delle famiglie siciliane con minori viva in condizioni di difficoltà economica (fonte ISTAT), compromettendo l'accesso dei minori a opportunità educative, culturali e ricreative e ampliando le disuguaglianze sociali, in un contesto di desertificazione totale.
- **Dispersione scolastica e povertà educativa:** Il sistema scolastico ennese fronteggia una significativa dispersione, che compromette il futuro dei giovani. In Sicilia, il tasso di abbandono scolastico precoce (18-24 anni con al massimo licenza media e non in formazione) si attesta in Sicilia al 21% con punte del 25%, ben oltre la media nazionale dell'11,5%. Nella provincia di Enna, questo dato raggiunge picchi pure del 25,4% (ISTAT), evidenziando una forte difficoltà nel trattenere i giovani nei percorsi di studio. A ciò si aggiunge la povertà educativa, con un'offerta extrascolastica (attività pomeridiane, laboratori) spesso limitata e famiglie svantaggiate che faticano a fornire supporti integrativi, ampliando le disuguaglianze.
- **Contesto culturale e sociale:** la provincia di Enna, pur ricca di storia e patrimonio, mostra una scarsa capacità di valorizzare tali risorse per la crescita giovanile. La partecipazione dei giovani alla vita culturale e sociale è limitata, con difficoltà nel coinvolgerli in percorsi di cittadinanza attiva. Le associazioni locali, pur attive nella promozione culturale e sociale, operano spesso in modo frammentato e con risorse limitate, faticando a creare sinergie efficaci. Tuttavia, queste realtà operano spesso in modo frammentato, con risorse limitate e con difficoltà nel creare reti e sinergie efficaci.
- **In conclusione,** il contesto della provincia di Enna è caratterizzato da una serie di fragilità interconnesse che richiedono interventi mirati e integrati. Il progetto "Presidi di Resistenza" intende rispondere a queste esigenze, offrendo ai giovani opportunità educative, culturali e di partecipazione per contrastare marginalizzazione, dispersione e impoverimento culturale.

Bisogni e aspetti da innovare.

"Il progetto "Presidi di Resistenza" nasce dalla precisa volontà di affrontare le criticità del territorio ennese, individuate attraverso un'analisi approfondita del contesto sociale, demografico, economico e culturale. I bisogni principali a cui il progetto intende rispondere sono:

1. **Bisogno di potenziare servizi socio-educativi e doposcuola per minori e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa:** la fragilità dei servizi educativi aumentano il rischio di abbandono scolastico e povertà educativa, specie nelle aree periferiche e nelle

situazioni a più alto rischio per fragilità e condizioni di provenienza socio-economica.

2. **Bisogno di potenziare le attività di promozione culturale e sociale per giovani e contrastare il loro scarso coinvolgimento in attività culturali, sociali e civiche:** l'offerta culturale e sociale limitata, unita a spopolamento e mancanza di spazi aggregativi, riduce la partecipazione giovanile e la capacità dei giovani di esprimere il proprio potenziale.
3. **Bisogno di potenziare la consapevolezza e partecipazione civile dei giovani e contrastare la perdita di capitale sociale e l'isolamento generazionale:** nonostante la ricchezza storica, la scarsa promozione di questi temi porta a perdita di identità culturale e minore consapevolezza civica, limitando la partecipazione democratica. Lo spopolamento giovanile e la carenza di luoghi di incontro contribuiscono all'isolamento tra generazioni, precludendo lo scambio di conoscenze ed esperienze.

Per rispondere a questi bisogni in modo efficace e sostenibile, il progetto “Presidi di Resistenza” propone un approccio innovativo e integrato, basato su:

- **Rete sinergica di enti e associazioni locali.** La collaborazione per offrire un'ampia gamma di attività educative, artistiche, sportive, digitali e civiche, mette a sistema risorse e competenze per raggiungere un pubblico più ampio.
- **Uso strategico di strumenti radiofonici e digitali** (es. Bedda Radio) per dare voce ai giovani, promuovere la partecipazione attiva e sviluppare competenze comunicative e digitali, sfruttando radio e media digitali come potenti mezzi di espressione e impegno civico.
- **Attività laboratoriali creative per sviluppare competenze trasversali** (comunicazione, collaborazione, pensiero critico, creatività) **e rafforzare l'autostima.** I laboratori offrono opportunità di apprendimento pratico, espressione del potenziale e costruzione di relazioni positive.
- **Potenziamento dell'uso di Spazi condivisi** (come ad es. Co-working Atlantis), hub educativi e sociali per il territorio, luoghi di incontro, scambio e collaborazione dove giovani, associazioni ed enti trovano risorse e opportunità
- **Coinvolgimento attivo degli stakeholder locali** (scuole, famiglie, enti locali) per garantire la continuità e l'impatto duraturo delle attività progettuali e per promuovere un cambiamento sostenibile.

Indicatori (situazione ex ante).

Il contesto ennese presenta una preoccupante situazione di fragilità che riguarda le generazioni più giovani. La situazione di partenza, su cui il progetto insiste, si inserisce all'interno delle attività svolte nella programmazione del Co-working Atlantis ed intende incidere positivamente sulla scarsa disponibilità di servizi doposcuola strutturati per minori svantaggiati (che rende difficile il supporto allo studio e il contrasto del rischio di abbandono scolastico, in un contesto di servizi extrascolastici frammentato, gestito da singole associazioni con risorse limitate e senza efficaci sinergie di rete), la carenza di percorsi laboratoriali continuativi per i giovani (che limita le opportunità di sviluppo di competenze trasversali e partecipazione culturale, in un contesto di bassa partecipazione giovanile alla vita sociale, culturale e civica, dovuta a spopolamento, mancanza di spazi aggregativi e difficoltà nel creare reti tra le realtà locali), mancanza di attività coordinate per la cittadinanza attiva e spazi educativi informali gratuiti

I dati di partenza fanno riferimento al complesso delle attività nel co-working promosse dalle associazioni aderenti al Centro Atlantis per l'annualità 2024. Questi dati, nel loro complesso, offrono l'insieme dei dati aggregati delle attività svolte dalle singole associazioni aderenti al presente partenariato.

BISOGNI / ASPETTI DA INNOVARE	INDICATORI	EX ANTE
Bisogno di potenziare servizi socio-educativi e doposcuola per minori e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa	Numero di minori seguiti nei percorsi di tutoraggio e doposcuola con particolare attenzione alle singole esigenze educative.	5
	Numero di minori in condizioni di svantaggio coinvolti nell'attività del doposcuola educativo del Centro Atlantis.	2
	Numero di minori a rischio di abbandono scolastico precoce efficacemente reinseriti nel percorso didattico	2
	Numero di minori coinvolti nelle attività laboratoriali e socio-educative	238
	Numero di scuole coinvolte nelle attività laboratoriali e socio-educative	7
Bisogno di potenziare le attività di promozione culturale e sociale per giovani e contrastare il loro scarso coinvolgimento in attività culturali, sociali e civiche	Numero di incontri svolti all'interno dei laboratori del Centro Atlantis	28
	Numero di giovani partecipanti ai laboratori del Centro Atlantis.	185
	Numero di NEET ("Not in Education, Employment or Training) coinvolti nei percorsi laboratoriali	34
	Numero di attività di promozione alla lettura e/ mostra dei lavori aperti al pubblico	19
	Numero di podcast prodotti all'interno della Radio	3
Bisogno di potenziare la consapevolezza e partecipazione civile dei giovani e contrastare la perdita di capitale sociale e l'isolamento generazionale.	Numero di incontri di confronto, discussione e partecipazione	55
	Numero di eventi di restituzione sociale realizzati nel partenariato associativo	48
	Numero di giovani partecipanti agli eventi	2480
	Numero di enti ulteriori, pubblici e/o privati, intercettati nelle attività del programma del Centro Atlantis	9
	Numero di giovani che hanno fatto richiesta di informazione a Sportello presso il Centro Atlantis	293
	Numero di contatti social registrati presso i canali social del Centro Atlantis	220942
	Numero di brochure e programmi informativi diffusi	820

3.2) Destinatari del progetto (*)

Il progetto "Presidi di Resistenza" si rivolge a una fascia ampia e diversificata della popolazione residente a Enna e nei comuni limitrofi, con l'obiettivo di rispondere in modo mirato alle specifiche esigenze di ciascun gruppo. I destinatari diretti del progetto sono:

1. Minori della scuola primaria e secondaria di primo grado (6-14 anni):

Descrizione: Il progetto si rivolge a bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni, corrispondenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Questo gruppo rappresenta una priorità strategica del progetto, in quanto si intende intervenire in una fase cruciale del percorso di crescita e apprendimento, al fine di prevenire il disagio scolastico e promuovere il successo formativo.

Caratteristiche del target: I minori destinatari del progetto possono presentare diverse caratteristiche e bisogni. Si presta particolare attenzione a:

- **Condizioni di fragilità socio-economica:** Minori appartenenti a famiglie con basso reddito, disoccupazione o precarietà lavorativa dei genitori, difficoltà abitative o altre forme di deprivazione materiale. Queste condizioni possono limitare l'accesso a risorse educative e culturali e aumentare il rischio di insuccesso scolastico.
- **Rischio di abbandono scolastico:** Minori che manifestano difficoltà di apprendimento, scarso rendimento scolastico, demotivazione, assenteismo o altri segnali di disagio che possono preludere all'abbandono precoce degli studi.
- **Disagio familiare:** Minori che vivono in contesti familiari caratterizzati da conflitti, difficoltà comunicative, carenze affettive o altre problematiche che possono influire negativamente sul loro benessere e sul loro rendimento scolastico.

Numero stimato: Si stima il coinvolgimento di almeno 12 minori/adolescenti nelle attività di doposcuola.

2. Giovani della scuola secondaria di secondo grado e universitari (14-28 anni):

Descrizione: Il progetto si rivolge anche a giovani di età compresa tra i 14 e i 28 anni, residenti a Enna e nei comuni limitrofi. Questo gruppo rappresenta un'importante risorsa per il territorio, e il progetto si propone di valorizzarne il potenziale, promuovendo la partecipazione attiva, lo sviluppo di competenze e la cittadinanza consapevole.

Caratteristiche del target: I giovani destinatari del progetto possono presentare diverse caratteristiche e interessi. Si intende coinvolgere:

- **Studenti delle scuole superiori e universitari:** Giovani che frequentano percorsi di istruzione secondaria o terziaria e che possono beneficiare di attività laboratoriali e culturali per approfondire le proprie conoscenze e sviluppare competenze specifiche.
- **Giovani in cerca di occupazione:** Giovani che si trovano in una fase di transizione verso il mondo del lavoro e che possono acquisire competenze utili per l'inserimento professionale attraverso attività laboratoriali e percorsi di cittadinanza attiva.
- **Giovani con interesse per la cultura e la creatività:** Giovani che desiderano esprimere il proprio potenziale artistico e creativo, partecipare ad attività culturali e sviluppare competenze

nei settori delle arti, della comunicazione e dei media.

- **Giovani desiderosi di impegnarsi attivamente nella vita della comunità:** Giovani che vogliono acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri, partecipare a processi decisionali e contribuire attivamente alla costruzione del futuro del proprio territorio.
- Numero stimato: Si prevede il coinvolgimento di almeno 34 giovani nelle attività culturali, laboratoriali, radiofoniche e nei percorsi di cittadinanza attiva.

Destinatari indiretti:

Il progetto non si rivolge solo ai minori e ai giovani, ma ha anche un impatto positivo su un pubblico più ampio. I destinatari indiretti del progetto sono:

- Le famiglie: ricevono un sostegno educativo per i propri figli e hanno l'opportunità di partecipare ad attività e iniziative promosse dal progetto.
- Le scuole: collaborano con il progetto per contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione e offrire opportunità educative innovative.
- Il tessuto associativo locale: viene coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali e che beneficia della creazione di una rete territoriale più forte e coesa.
- La comunità locale nel suo complesso trae vantaggio dalla promozione della cultura, della partecipazione e dello sviluppo sociale ed economico del territorio.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto "Presidi di Resistenza" s'inserisce nel programma "Sicilia in difesa di diritti" al cui interno questo progetto si inserisce e che intende agire sui seguenti SDGs (Sustainable Development Goals) nella loro ampia accezione declinata nell'Agenda 2030:

- SDG 1: Porre fine ad ogni forma di povertà
- SDG 10: Ridurre le ineguaglianze

Il presente progetto intende contrastare la povertà educativa, promuovere la partecipazione e il riscatto sociale rispetto alla difficile condizione di una delle aree interne siciliane maggiormente soggette a isolamento e spopolamento.

Per l'obiettivo (SDG) 1, attraverso azioni quali:

- progettazione di laboratori di socializzazione, aggregazione cittadinanza attiva, rivolte ai minori, adolescenti e giovani della città di Enna al fine di prevenire dispersione scolastica e drop-out, causa prima della povertà educativa;
- attività di supporto scolastico e orientamento

Per l'obiettivo (SDG) 10, tramite interventi finalizzati a:

- prevenire condizioni di fragilità e di svantaggio, fonti di marginalità ed ineguaglianze e prodromo di esclusione sociale, anche coinvolgendo i minori e adolescenti svantaggiati residenti nella città di Enna
- promuovere il protagonismo giovanile, l'empowerment, l'attivazione civica delle giovani generazioni quale strumento di lotta allo spopolamento e all'isolamento.

Obiettivo del progetto è potenziare le opportunità socio-culturali disponibili per i minori giovani tra i 6 e i 28 anni nel territorio ennese, promuovendo occasioni di incontro e condivisione volte a favorire l'inclusione e il benessere sociale per rafforzare il senso di comunità e la coesione sociale.

Si inserisce nella programmazione delle attività del “**Centro Atlantis**” che opera da oltre dieci anni a Enna per promuovere un cambiamento significativo e duraturo nel territorio ennese, contrastando le fragilità sociali, educative e culturali che ostacolano lo sviluppo armonioso dei minori e dei giovani.

L'obiettivo generale del progetto si articola in una serie di sub interventi specifici:

- 1) attività di doposcuola qualificato, supporto allo studio personalizzato e le attività socio-educative. Si intende offrire un sostegno concreto ai minori, soprattutto quelli provenienti da contesti familiari svantaggiati, per migliorare il rendimento scolastico, acquisire un efficace metodo di studio e sviluppare competenze trasversali, riducendo così il rischio di abbandono precoce degli studi e favorendo l'inclusione sociale.
- 2) aumento e la diversificazione delle opportunità educative e culturali per i giovani, anche attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi come le tecnologie digitali e i linguaggi artistici attraverso laboratori creativi e percorsi di scoperta, che permettano loro di sviluppare competenze, esprimere il proprio potenziale e partecipare attivamente alla vita culturale del territorio.
- 3) attività laboratoriali, progetti di cittadinanza attiva e l'utilizzo di media e strumenti di comunicazione. Si intende favorire l'empowerment dei giovani, incoraggiandoli a diventare protagonisti del cambiamento sociale, a esprimere le proprie idee e a contribuire attivamente alla costruzione del futuro della propria comunità.
- 4) costruzione di spazi intergenerazionali e interculturali che favoriscano il dialogo, lo scambio e la collaborazione tra persone di diverse età, culture e provenienze.
- 5) promozione della memoria storica, dei diritti civili e dei principi della cittadinanza attiva e consapevole.
- 6) attivazione di uno sportello informativo e di orientamento all'interno del centro, rivolto a giovani e famiglie, con l'obiettivo di fornire un supporto concreto nell'accesso alle opportunità educative, lavorative e sociali.

Indicatori e situazione a fine progetto:

Al termine del progetto “*Presidi di Resistenza*”, si prevede di aver raggiunto i seguenti risultati, che rappresentano indicatori concreti del cambiamento generato sul territorio.

La costruzione del dato ex post si basa sull'apporto concreto che il progetto SCU può dare alla programmazione delle attività delle associazioni aderenti al Centro Atlantis in termini di implementazione, miglioramento e rinforzo positivo.

BISOGNI / ASPETTI DA INNOVARE	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Bisogno di potenziare servizi socio-educativi e doposcuola per minori e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa	Numero di minori seguiti nei percorsi di tutoraggio e doposcuola con particolare attenzione alle singole esigenze educative.	5	17
	Numero di minori in condizioni di svantaggio coinvolti nell'attività del doposcuola educativo del Centro Atlantis.	2	6

	Numero di minori a rischio di abbandono scolastico precoce efficacemente reinseriti nel percorso didattico	2	6
	Numero di minori coinvolti nelle attività laboratoriali e socio-educative	238	263
	Numero di scuole coinvolte nelle attività laboratoriali e socio-educative	7	9
Bisogno di potenziare le attività di promozione culturale e sociale per giovani e contrastare il loro scarso coinvolgimento in attività culturali, sociali e civiche	Numero di incontri svolti all'interno dei laboratori del Centro Atlantis	28	45
	Numero di giovani partecipanti ai laboratori del Centro Atlantis.	185	225
	Numero di NEET ("Not in Education, Employment or Training) coinvolti nei percorsi laboratoriali	34	43
	Numero di attività di promozione alla lettura e/ mostra dei lavori aperti al pubblico	19	22
	Numero di podcast prodotti all'interno della Radio	3	7
	Numero di incontri di confronto, discussione e partecipazione	55	107
Bisogno di potenziare la consapevolezza e partecipazione civile dei giovani e contrastare la perdita di capitale sociale e l'isolamento generazionale.	Numero di eventi di restituzione sociale realizzati nel partenariato associativo	48	53
	Numero di giovani partecipanti agli eventi	2480	2880
	Numero di enti ulteriori, pubblici e/o privati, intercettati nelle attività del programma del Centro Atlantis	9	13
	Numero di giovani che hanno fatto richiesta di informazione a Sportello presso il Centro Atlantis	293	473
	Numero di contatti social registrati presso i canali social del Centro Atlantis	220942	264000
	Numero di brochure e programmi informativi diffusi	820	1113

La stima è prudenziale ed indica gli obiettivi minimi da perseguire:

- Il coinvolgimento diretto di almeno **12** minori nell'annualità di riferimento in attività educative e di doposcuola, con una frequenza di partecipazione di almeno l'80% delle attività previste e una valutazione positiva del livello di coinvolgimento da parte degli educatori, con una particolare attenzione a minori provenienti da contesti di fragilità socio-economica e a rischio di dispersione scolastica. Si misurerà il numero di minori partecipanti alle attività, la loro frequenza e il loro livello di coinvolgimento, oltre ai miglioramenti nel rendimento scolastico e nelle competenze trasversali.
- Realizzazione di un laboratorio socio-educativo rivolti a minori, in collaborazione con le associazioni Libera, Federazione degli Studenti e Giosef, finalizzato a promuovere l'educazione alla

legalità, alla cittadinanza attiva e alla consapevolezza dei diritti. Le attività includeranno momenti ludico-ricreativi, attività di gruppo e percorsi esperienziali volti a stimolare la riflessione, la cooperazione e il senso civico, con un approccio coerente con le mission delle organizzazioni coinvolte. Si misurerà il numero di incontri attivati, i minori coinvolti, almeno nell'ordine di **25**, la frequenza e la qualità dell'interazione educativa.

c) Il coinvolgimento di almeno **40** giovani nell'annualità di riferimento in percorsi laboratoriali (artistici, digitali, radiofonici e di cittadinanza), con la produzione di almeno un output artistico/culturale per partecipante (es., scritto, podcast, progetto grafico) e la partecipazione attiva agli eventi di restituzione pubblica, con l'obiettivo di offrire loro opportunità di apprendimento attivo, espressione creativa e partecipazione civica. Si misurerà il numero di giovani partecipanti ai laboratori, la loro frequenza, il loro livello di coinvolgimento e i prodotti realizzati (opere artistiche, contenuti multimediali, progetti di cittadinanza).

d) Attivazione e realizzazione di almeno **4** percorsi laboratoriali tematici, calendarizzati con cadenza regolare e strutturati in modo da garantire la continuità e la progressione dell'apprendimento. Si verificherà la corretta calendarizzazione e realizzazione dei laboratori, la qualità dei contenuti e delle metodologie utilizzate, e il livello di soddisfazione dei partecipanti. Questi saranno in grado di produrre numerosi incontri ed attività interne.

e) Produzione e diffusione di almeno **4** ulteriori contenuti radiofonici originali (podcast, interviste, trasmissioni giovanili) realizzati dai giovani con il supporto di Bedda Radio, per dare voce alle loro esperienze, idee e proposte. Si misurerà il numero di contenuti prodotti, la loro qualità tecnica e artistica, e il loro impatto sul pubblico (ascolti, interazioni).

f) Organizzazione di almeno **5** eventi pubblici legati alle attività laboratoriali, aperti alla cittadinanza, alle famiglie e agli attori territoriali, per valorizzare i risultati del progetto e promuovere la partecipazione della comunità. Si misurerà il numero di partecipanti agli eventi, il loro livello di coinvolgimento e l'impatto degli eventi sulla visibilità del progetto e sulla sensibilizzazione della comunità.

g) Attivazione di uno sportello informativo e di orientamento, rivolto a giovani e famiglie, finalizzato a fornire supporto nell'accesso a diritti, servizi e opportunità educative, sociali e lavorative. Lo sportello promuoverà la consapevolezza dei diritti civili e sociali e funge da punto di riferimento per l'accompagnamento e l'empowerment individuale. Si misurerà il numero di utenti raggiunti, la tipologia di richieste trattate e il grado di soddisfazione degli utenti.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Il *Centro Atlantis*, grazie ad un innovativo modello di coworking associativo composto da un importante network associativo territoriale (Arci Petra APS, Bedda Radio, Auser Enna, Federazione degli Studenti Enna, ANPI Enna, Terra Matta, Libera contro le mafie, e Giosef Enna) per il raggiungimento dell'obiettivo progettuale – ovvero *promuovere l'inclusione sociale, educativa e culturale dei minori e dei giovani del territorio ennese* – attiverà un insieme integrato e complementare di attività, coordinate tra gli enti della rete:

Il primo gruppo di azioni, raccoglie le azioni rivolte prevalentemente a minori nella fascia d'età della scuola primaria e secondaria di primo grado, con particolare attenzione a coloro che vivono in

condizioni di fragilità sociale, economica o educativa. Gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente nel supporto alle attività educative e laboratoriali, nella relazione quotidiana con i minori e le famiglie, nella facilitazione dei momenti di gruppo e nella documentazione delle attività. Il loro ruolo sarà fondamentale per creare ambienti accoglienti, inclusivi e stimolanti, capaci di rispondere ai bisogni educativi dei minori e favorire la loro partecipazione attiva alla vita comunitaria.

AZIONE 1.1.	Doposcuola educativo
Associazioni	Koinè APS, Arci Petra APS
Descrizione	Questa azione mira a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere l'inclusione, offrendo un supporto qualificato allo studio e ai compiti. È rivolta prioritariamente a minori di età compresa tra i 6 e i 13 anni (scuola primaria e secondaria di primo grado), in condizioni di fragilità socio-economica o a rischio di abbandono scolastico, spesso segnalati direttamente dalle scuole o dai servizi sociali. Il servizio è coordinato da Koinè APS, che gestisce gli spazi e la comunicazione con le famiglie.
Durata e Frequenza	3 volte a settimana (es. lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15:00 alle 17:30), per l'intera durata del progetto nei mesi scolastici (10 mesi).
Attività	1.1.1. Attività di informazione e raccolta iscrizioni A partire dal mese di settembre, nelle sedi delle due scuole coinvolte nel progetto, viene avviata l'attività informativa finalizzata alle iscrizioni degli alunni, attraverso la diffusione di comunicati e locandine nonché la pubblicazione sui siti e canali social del Centro Atlantis e delle Associazioni partner del progetto. 1.1.2. Supporto allo studio e ai compiti scolastici Dal mese di Ottobre iniziano le attività di didattica e supporto scolastico. Questa attività consiste in sessioni di affiancamento didattico, svolte individualmente o in piccoli gruppi, per supportare i minori nello svolgimento dei compiti, nel ripasso delle lezioni e nel chiarimento di concetti nelle diverse materie scolastiche, personalizzate in base al livello scolastico e alle difficoltà riscontrate, al fine di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo. I partecipanti saranno guidati per mezzo degli operatori delle associazioni (tra cui, in particolare, educatori in formazione e già formati) nello sviluppo di un metodo di studio efficace, nell'organizzazione del tempo e nell'acquisizione di autonomia. Sarà garantita un'attenzione particolare all'inclusione di minori con DSA, BES o altre fragilità, attraverso l'adozione di percorsi didattici inclusivi e personalizzati. Il monitoraggio dei progressi avverrà tramite una stretta collaborazione con le scuole e le famiglie, attraverso incontri periodici e scambio di informazioni. 1.1.3. Laboratori ludico-didattici e di potenziamento delle competenze di base All'interno del contesto doposcuola, verranno organizzati momenti ludico-ricreativi, attività di gruppo, letture animate e percorsi esperienziali. Queste attività, organizzate con cadenza mensile, sono pensate per stimolare la riflessione, la cooperazione e il senso civico, promuovendo al contempo il potenziamento delle competenze logico-matematiche, linguistiche e relazionali. L'apprendimento avverrà in un contesto informale e divertente, favorendo la socializzazione e il

	benessere dei partecipanti.
	1.1.4. Incontri con le famiglie e la Scuola L'attività prevede l'organizzazione di incontri periodici con le famiglie dei minori coinvolti nel progetto e con i referenti scolastici (docenti, educatori, dirigenti) al fine di rafforzare l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio. Gli incontri saranno occasioni di ascolto, confronto e coordinamento, finalizzate a condividere i percorsi educativi attivati, monitorare l'andamento dei minori, rilevare eventuali bisogni emergenti e promuovere un'azione educativa coerente e coordinata. Questa attività verrà calendarizzata sulla base del calendario didattico e con un incontro finale al termine delle lezioni.
Azione 1.2	Laboratorio Socio-Educativo "GIOCARRE ALLA PARI"
Associazioni	Koinè APS, Libera Contro le Mafie - Enna, Giosef Senza Frontiere Enna
Descrizione	Questa azione integra l'offerta del doposcuola, fornendo un ulteriore spazio educativo e aggregativo per tutti i minori di età compresa tra i 6 e i 13 anni (scuola primaria e secondaria di primo grado). L'obiettivo primario è favorire la socializzazione, lo sviluppo di competenze trasversali e la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, attraverso percorsi di espressione creativa e di consapevolezza sociale.
Durata e Frequenza	3 volte a settimana (es. lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 17:30 alle 18:30), per l'intera durata del progetto nei mesi scolastici (10 mesi).
Attività	1.2.1. Attività di informazione e raccolta iscrizioni A partire dal mese di settembre, nelle sedi delle due scuole coinvolte nel progetto, viene avviata l'attività informativa finalizzata alle iscrizioni degli alunni, attraverso la diffusione di comunicati e locandine nonché la pubblicazione sui siti e canali social del Centro Atlantis e delle Associazioni partner del progetto 1.2.2. Laboratori di Espressione Creativa Le sessioni saranno dedicate alla sperimentazione e alla produzione creativa, esplorando diverse forme artistiche e multimediali. Sarà incoraggiata la realizzazione di opere d'arte visive, brevi rappresentazioni, creazioni musicali o la produzione di contenuti audio/video semplici. L'attività mirerà a stimolare la creatività e l'espressione personale, con la possibilità di valorizzare i lavori realizzati attraverso presentazioni pubbliche o la diffusione tramite le piattaforme dei partner, come Bedda Radio. 1.2.3. Percorsi di Cittadinanza Attiva e Consapevolezza Sociale Questa attività prevede la facilitazione di discussioni e dibattiti su temi sociali rilevanti per la comunità, adattati all'età dei partecipanti (es. ambiente, inclusione, legalità, diritti). Saranno organizzate occasioni di incontro con testimoni e visite guidate a luoghi significativi del territorio per promuovere la conoscenza diretta delle realtà locali. I minori saranno attivamente coinvolti nell'ideazione e realizzazione di piccole campagne di sensibilizzazione, stimolando il loro senso di

	responsabilità civica e la capacità di agire per il bene comune.
--	--

Il secondo file di attività, categorizzato al nr. 2, individua le azioni rivolte ai giovani della fascia della scuola secondaria di secondo grado e di età universitaria e/o già lavorativa. Le azioni di seguito descritte sono pensate per promuovere la partecipazione attiva, lo sviluppo di competenze trasversali e la valorizzazione del potenziale creativo dei giovani del territorio ennese, il progetto “Presidi di Resistenza” prevede l'attivazione di quattro percorsi laboratoriali tematici e creativi. Questi laboratori, realizzati in collaborazione con le associazioni partner del progetto, offrono ai partecipanti l'opportunità di esplorare diversi linguaggi espressivi, acquisire competenze specifiche e collaborare alla realizzazione di prodotti culturali e artistici. I laboratori sono pensati per coinvolgere giovani di età compresa tra i 14 e i 28 anni, favorendo l'inclusione, lo scambio intergenerazionale e la cittadinanza attiva. Gli operatori volontari supporteranno i conduttori dei laboratori nella preparazione delle attività, nell'assistenza ai partecipanti, nella documentazione del processo creativo e nella promozione dei risultati del laboratorio attraverso i canali di comunicazione del progetto. Avranno anche un ruolo attivo nel facilitare la partecipazione dei giovani e nel creare un clima di gruppo positivo

AZIONE 2.1.	Laboratorio giovanile “SEGNI RESISTENTI”
Associazioni	Koinè APS, Libera Contro le Mafie - Enna, Giosef Senza Frontiere Enna
Descrizione	Laboratorio creativo e artistico volto alla costruzione di spazi in cui valorizzare e realizzare attività espressive nelle arti visive e nella scrittura e promuovere la partecipazione attiva dei giovani e lo sviluppo di competenze artistiche (Obiettivo c, b), attraverso tre percorsi tematici: a) disegno e illustrazione, b) fotografia artistica, c) poesia e scrittura creativa. I partecipanti potranno seguire uno o più percorsi. Ogni percorso coinvolgerà almeno 4 giovani, per un totale complessivo minimo di 12. Le attività alterneranno momenti di formazione tecnica (su strumenti, linguaggi, stili) e momenti di produzione artistica. Il laboratorio vedrà la collaborazione di Koinè APS, Arci Petra APS e Terra Matta e avrà come obiettivo lo sviluppo della creatività individuale, dell'espressività e della cooperazione tra pari. Al termine del percorso, saranno organizzati due eventi pubblici: una mostra per le arti visive e una serata di lettura e performance dedicata alla scrittura.
Durata e Frequenza	1 incontro a settimana, per un periodo di 6 mesi.
Attività	2.1.1. Pubblicità e raccolta iscrizioni Questa fase iniziale, a partire dal mese di Settembre, sarà dedicata alla promozione del laboratorio e alla raccolta delle iscrizioni. L'attività informativa si svolgerà nelle sedi di attuazione e delle associazioni partner, attraverso la diffusione mirata di comunicati e locandine. La pubblicizzazione avverrà anche tramite i siti web e i canali social del Centro Atlantis e delle Associazioni partner del progetto, per raggiungere un'ampia platea di giovani interessati, con attenzione particolare ai NEET.

	2.2.2. Preparazione e calendarizzazione Successivamente alla fase di promozione e raccolta iscrizioni, si procederà con la preparazione dettagliata dei percorsi del laboratorio e la definizione di un calendario preciso degli incontri. Questa attività prevede la pianificazione delle singole sessioni tematiche (disegno e illustrazione, fotografia artistica, poesia e scrittura creativa), l'individuazione dei materiali e degli strumenti necessari (es. attrezzature fotografiche, materiali per il disegno, testi di riferimento) e l'assegnazione degli spazi. Gli operatori volontari, in collaborazione con i referenti delle associazioni coinvolte, cureranno la definizione degli obiettivi di ogni incontro e le metodologie più efficaci per stimolare la creatività e la partecipazione dei giovani, in linea con gli obiettivi artistici e civici di "Segni Resistenti".
	2.2.3. Svolgimento degli incontri del laboratorio Questa è la fase centrale del laboratorio "Segni Resistenti", durante la quale si terranno regolarmente gli incontri previsti dal calendario. Le attività si alterneranno tra momenti di formazione sulle tecniche artistiche e sui linguaggi espressivi specifici di ciascun percorso (disegno, fotografia, scrittura creativa) e momenti dedicati alla produzione artistica vera e propria. Gli operatori volontari e gli esperti guideranno i partecipanti nella sperimentazione, nella realizzazione delle opere e nella riflessione sui temi della memoria, dell'antimafia e della legalità, incoraggiando lo scambio di idee e la cooperazione tra i giovani. Le sessioni saranno interattive e dinamiche, volte a valorizzare il potenziale creativo di ciascun partecipante.
	2.2.4. Conclusione attività e predisposizione lavoro conclusivo Nella fase finale del laboratorio, i partecipanti saranno guidati nella selezione e nell'organizzazione dei lavori prodotti durante il percorso. Si procederà alla finalizzazione delle opere d'arte visive (disegni, fotografie) e dei testi creativi (poesie, racconti brevi), preparandoli per la presentazione pubblica. Questa attività include anche la predisposizione degli allestimenti per l'eventuale mostra d'arte e la curatela dei materiali per la serata di lettura e performance. L'obiettivo è valorizzare l'impegno e la creatività dei giovani, rendendoli protagonisti della restituzione dei risultati del laboratorio alla comunità.

AZIONE 2.2.	Laboratorio giovanile “ONDE LIBERE”
Associazioni	Koinè APS, Arci Petra APS, Federazione degli Studenti e Bedda Radio
Descrizione	Laboratorio espressivo e comunicativo, volto a promuovere la partecipazione attiva dei giovani e lo sviluppo di competenze artistiche (Obiettivo c, b), incentrato sull'incontro tra arti musicali e linguaggi radiofonici. Sarà articolato in due percorsi:: a) musica e strumentazione base (laboratori di produzione e ascolto attivo); b) podcasting e radiofonia (laboratori di creazione audio, conduzione e interviste); Ogni percorso coinvolgerà almeno 3 giovani, per un totale minimo di 8 partecipanti. I giovani saranno coinvolti nella scrittura, produzione e diffusione di contenuti musicali e radiofonici originali, grazie al supporto tecnico e formativo di Bedda Radio. Il laboratorio vedrà la collaborazione di Koinè APS, Arci Petra

	APS, Federazione degli Studenti e Bedda Radio, con l'obiettivo di rafforzare le competenze comunicative e creative dei giovani e offrire loro spazi di espressione libera e collettiva. A fine percorso, si realizzeranno due eventi pubblici: un'esibizione musicale dal vivo e una trasmissione/podcast collettivo in diretta.
Durata e Frequenza	1 incontro a settimana, per un periodo di 6 mesi.
Attività	2.2.1. Pubblicità e raccolta iscrizioni Questa fase iniziale sarà dedicata alla promozione del laboratorio e alla raccolta delle iscrizioni. L'attività informativa si svolgerà nelle sedi di attuazione e presso le associazioni partner. Verranno utilizzati i canali digitali del progetto, inclusi i siti web e i canali social del Centro Atlantis e delle Associazioni partner, per una diffusione mirata che possa attrarre giovani interessati alle arti musicali e ai linguaggi radiofonici, con attenzione particolare ai NEET. 2.2.2. Preparazione e calendarizzazione Successivamente alla fase di promozione e raccolta iscrizioni, si procederà con la preparazione dettagliata dei percorsi del laboratorio e la definizione di un calendario preciso degli incontri. Questa attività prevede la pianificazione delle singole sessioni tematiche (musica e strumentazione base, podcasting e radiofonia), l'individuazione degli strumenti musicali e delle attrezzature radiofoniche necessarie (microfoni, mixer, software di editing audio) e l'assegnazione degli spazi. Gli operatori volontari e gli esperti, in collaborazione con Bedda Radio, cureranno la definizione degli obiettivi di ogni incontro e le metodologie più efficaci per stimolare la creatività e la partecipazione dei giovani, in linea con gli obiettivi espressivi e comunicativi di "Onde Libere". 2.2.3. Svolgimento degli incontri del laboratorio Durante questa fase centrale, si terranno regolarmente gli incontri programmati del laboratorio. Le attività si alterneranno tra momenti di formazione tecnica sull'uso di strumenti musicali di base e sulla produzione audio/radiofonica, e momenti dedicati alla scrittura, produzione e diffusione di contenuti musicali e radiofonici originali. I partecipanti saranno guidati nella creazione di brani musicali, podcast e interviste, esplorando tecniche di conduzione radiofonica. Gli operatori volontari e gli esperti di Bedda Radio forniranno supporto tecnico e formativo costante, incoraggiando l'espressione libera e la collaborazione tra i giovani. 2.2.4. Conclusione attività e predisposizione lavoro conclusivo Nella fase finale del laboratorio, i partecipanti saranno supportati nella selezione e nell'organizzazione dei contenuti prodotti durante il percorso. Si procederà alla finalizzazione dei brani musicali originali e dei prodotti radiofonici (podcast, interviste collettive), preparandoli per la presentazione pubblica. Questa attività include anche la predisposizione tecnica per l'esibizione musicale dal vivo e per la trasmissione/podcast collettivo in diretta. L'obiettivo è valorizzare il percorso creativo e comunicativo dei giovani, rendendoli protagonisti della restituzione dei risultati del laboratorio alla comunità attraverso eventi aperti al pubblico.

AZIONE 2.3.	Laboratorio giovanile “PONTI DI MEMORIA”
Associazioni	Koinè APS, Auser Enna e la Federazione degli Studenti.
Descrizione	Laboratorio intergenerazionale e interculturale volto alla creazione di spazi di dialogo tra giovani e anziani e promuovere la partecipazione attiva dei giovani e lo sviluppo di capitale sociale con la finalità di favorire lo scambio di conoscenze, memorie e competenze. Le attività prevedono momenti di confronto aperto su esperienze di vita, narrazioni, lavoro e diritti, e attività pratiche di scambio digitale (i giovani insegnano agli anziani competenze digitali di base). Il laboratorio coinvolgerà almeno 8 giovani e vedrà la partecipazione attiva di anziani del territorio. Il laboratorio, inoltre, vedrà la collaborazione di . Il fine è valorizzare il capitale umano e relazionale del territorio, combattere la solitudine sociale, creare reti comunitarie inclusive. A conclusione del percorso, sarà organizzato un evento pubblico di restituzione con testimonianze, fotografie, video, letture e contenuti condivisi.
Durata e Frequenza	1 incontro a settimana, per un periodo di 6 mesi.
Attività	2.3.1. Pubblicità e raccolta iscrizioni Questa fase iniziale sarà dedicata alla promozione del laboratorio e alla raccolta delle iscrizioni per giovani e anziani partecipanti. L'attività informativa si svolgerà nelle sedi di attuazione, presso le associazioni partner (come Auser per il coinvolgimento degli anziani), nelle scuole, università e social per i giovani, con attenzione particolare ai NEET. Verranno utilizzati i canali digitali del progetto, inclusi i siti web e i canali social del Centro Atlantis e delle Associazioni partner, per una diffusione mirata che possa attrarre un pubblico intergenerazionale interessato allo scambio e alla condivisione.
	2.3.2. Preparazione e calendarizzazione Successivamente alla fase di promozione e raccolta iscrizioni, si procederà con la preparazione dettagliata dei percorsi del laboratorio e la definizione di un calendario preciso degli incontri. Questa attività prevede la pianificazione delle singole sessioni tematiche, l'individuazione di argomenti di confronto (es. esperienze di vita, lavoro, diritti, evoluzione del territorio) e la preparazione di materiali di supporto alla narrazione e al dialogo (es. fotografie d'epoca, stimoli visivi). Si definiranno anche le attività pratiche di scambio digitale. Gli operatori volontari e gli esperti delle associazioni partner cureranno la definizione degli obiettivi di ogni incontro e le metodologie più efficaci per favorire l'interazione e la reciproca valorizzazione tra generazioni.
	2.3.3. Svolgimento degli incontri del laboratorio Durante questa fase centrale, si terranno regolarmente gli incontri programmati del laboratorio. Le attività si alterneranno tra momenti di confronto aperto e dialogo su

	esperienze di vita, narrazioni personali e collettive (utilizzando testimonianze orali, foto, video, registrazioni) e attività pratiche di scambio digitale, dove i giovani guideranno gli anziani nell'acquisizione di competenze digitali di base (es. utilizzo di smartphone, social media, videochiamate). Gli operatori volontari faciliteranno le discussioni, incoraggeranno la condivisione di memorie e competenze, e supporteranno lo scambio reciproco, combattendo la solitudine sociale e promuovendo la creazione di legami significativi.
	2.3.4. Conclusione attività e predisposizione lavoro conclusivo Nella fase finale del laboratorio, i partecipanti saranno supportati nella selezione e nell'organizzazione dei contenuti emersi e creati durante il percorso. Si procederà alla raccolta delle testimonianze, delle fotografie, dei video o di altri materiali condivisi, preparandoli per l'evento pubblico di restituzione. Questa attività include anche la curatela di una narrazione collettiva o di un "racconto" del laboratorio che possa valorizzare l'incontro tra generazioni. L'obiettivo è presentare alla comunità i risultati del percorso, evidenziando il valore dello scambio intergenerazionale e l'impatto positivo sulla coesione sociale.

AZIONE 2.4.	Laboratorio giovanile “COSTITUZIONI VIVENTI”
Associazioni	Koinè APS, Arci Petra APS, ANPI Enna, Federazione degli Studenti, Libera Contro le Mafie e Gioseff Enna
Descrizione	Laboratorio di cittadinanza attiva e consapevolezza civica, volto a promuovere la partecipazione attiva dei giovani e lo sviluppo di capitale sociale per la trasmissione di valori condivisi. Sarà articolato in due percorsi: a) “Costituzione e diritti”: esplorazione dei principi fondamentali della Carta, dei diritti civili, politici e sociali attraverso laboratori, letture, simulazioni; b) “Memoria e Resistenza”: percorsi sulla storia del Novecento, la Resistenza, l’antifascismo e la democrazia in Italia. Ogni percorso coinvolgerà almeno 5 partecipanti, per un totale complessivo minimo di 12 giovani. Le attività prevedono momenti di formazione, confronto, produzione di materiali (testi, mappe concettuali, podcast, esposizioni) e collaborazione con testimoni e storici locali. Al termine del percorso sarà organizzato un evento pubblico con dibattiti, esposizioni tematiche e reading sulla Costituzione e la storia della Resistenza.
Durata e Frequenza	1 incontro a settimana, per un periodo di 6 mesi.
Attività	2.4.1. Pubblicità e raccolta iscrizioni Questa fase iniziale sarà dedicata alla promozione del laboratorio e alla raccolta delle iscrizioni dei giovani partecipanti. L'attività informativa si svolgerà nelle sedi di attuazione e presso le associazioni partner, con un focus sul coinvolgimento delle scuole superiori del territorio, degli studenti universitari e dei giovani NEET. Verranno utilizzati i canali digitali del progetto, inclusi i siti web e i canali social

	del Centro Atlantis e delle Associazioni partner, per una diffusione mirata che possa attrarre giovani interessati ai temi della cittadinanza attiva, della storia e dei diritti.
	2.4.2. Preparazione e calendarizzazione Successivamente alla fase di promozione e raccolta iscrizioni, si procederà con la preparazione dettagliata dei percorsi del laboratorio e la definizione di un calendario preciso degli incontri. Questa attività prevede la pianificazione delle singole sessioni tematiche, selezionando argomenti specifici per i percorsi "Costituzione e diritti" e "Memoria e Resistenza". Si identificheranno i materiali didattici necessari (testi, video, documenti storici), si organizzeranno le metodologie interattive (simulazioni, role playing, dibattiti) e pianificheremo le collaborazioni con testimoni ed esperti storici locali. Gli operatori volontari, in sinergia con i referenti delle associazioni partner, cureranno la definizione degli obiettivi di ogni incontro e la strutturazione delle attività per stimolare la partecipazione attiva e la riflessione critica dei giovani.
	2.4.3. Svolgimento degli incontri del laboratorio Durante questa fase centrale, si terranno regolarmente gli incontri programmati del laboratorio. Le attività si alterneranno tra momenti di formazione sui principi della Costituzione e sui diritti civili, politici e sociali, e percorsi di approfondimento sulla storia del Novecento, la Resistenza e l'antifascismo. I partecipanti saranno coinvolti in letture, discussioni guidate, simulazioni di processi democratici e produzione di materiali didattici e creativi (come mappe concettuali, brevi testi, podcast, esposizioni). Saranno organizzati incontri con testimoni diretti e storici locali per arricchire la comprensione dei temi. Gli operatori volontari faciliteranno le sessioni, incoraggeranno il confronto critico e supporteranno i giovani nell'elaborazione dei contenuti, promuovendo il senso di responsabilità civica.
	2.4.4. Conclusione attività e predisposizione lavoro conclusivo Nella fase finale del laboratorio, i partecipanti saranno supportati nella selezione e nell'organizzazione dei contenuti prodotti durante il percorso. Si procederà alla finalizzazione di testi, mappe concettuali, podcast e altri materiali creativi, preparandoli per l'evento pubblico conclusivo. Questa attività include anche la curatela degli allestimenti per l'esposizione tematica e la preparazione dei reading sulla Costituzione e la storia della Resistenza. L'obiettivo è valorizzare il percorso di consapevolezza civica e l'impegno dei giovani, rendendoli protagonisti della restituzione dei risultati del laboratorio alla comunità attraverso un evento aperto al pubblico, con dibattiti e presentazioni.
AZIONE 3.1.	Eventi pubblici e restituzione sociale
Associazioni	Koinè APS, Arci Petra APS, ANPI Enna, Federazione degli Studenti, Libera Contro le Mafie e Gioseff Enna
Descrizione	Nel corso del progetto si intende, in base al lavoro svolto nell'anno e dal riscontro

	avuto dalle attività presso i destinatari e le realtà associative e istituzionali presenti nel territorio, provvedere all'organizzazione di eventi pubblici ai fini della restituzione sociale, la disseminazione dei percorsi avviati e l'allargamento nel coinvolgimento delle realtà esistenti nel partenariato. Nello specifico, saranno organizzati sei eventi pubblici, aperti alla cittadinanza, alle famiglie e agli attori territoriali, con l'obiettivo di valorizzare e restituire i percorsi educativi, artistici e civici sviluppati nei laboratori. Gli eventi previsti sono: 1. Mostra artistica collettiva con esposizione di disegni, fotografie e produzioni visive realizzate nel laboratorio "Segni Resistenti"; 2. Serata di lettura e poesia con performance dal vivo tratte dai testi prodotti nel percorso di scrittura creativa all'interno di "Segni Resistenti"; 3. Evento musicale e radiofonico con presentazione pubblica di brani musicali originali, podcast, interviste e contenuti audio realizzati nel laboratorio "Onde Libere"; 4. Incontro intergenerazionale pubblico con restituzione pubblica del laboratorio "Ponti di Memoria": narrazioni, scambi di esperienze, contributi audio-visivi e testimonianze; 5. Giornata sulla Costituzione e la Memoria con dibattiti, esposizione di materiali didattici e creativi sulla Resistenza, i diritti e la cittadinanza, curata dal laboratorio "Costituzioni Viventi". 6. Un evento aperto alla comunità per la restituzione delle esperienze e dei prodotti creati dai minori nell'ambito dei percorsi di espressione creativa e consapevolezza sociale. Questa giornata comprenderà la presentazione dei progetti sviluppati, giochi e attività interattive, con testimonianze dei partecipanti e momenti di festa per valorizzare il percorso di crescita e socializzazione. Ciascun evento sarà progettato in modo partecipato con i partecipanti coinvolti, le associazioni partner e i volontari del Servizio Civile, e promosso anche attraverso i canali digitali del progetto e le reti associative locali. Gli eventi rappresentano momenti fondamentali di visibilità, restituzione e attivazione civica della comunità locale.
Durata e Frequenza	Preparazione e successivamente 6 giornate pubbliche distribuite negli ultimi tre mesi del progetto.
Attività	3.1.1. Verifica della situazione Nella fase iniziale del progetto, il partenariato associativo provvederà a una verifica dell'esistente, dei rapporti tra attuatori SCU e altre realtà esistenti, producendo un'analisi con linee guida, obiettivi e priorità. Importante, in questa fase, prendere contatto con realtà pubbliche e istituzionali. 3.1.2. Raccolta informazione e preparazione Successivamente alla fase di verifica iniziale, l'azione si focalizzerà sulla raccolta dettagliata delle informazioni necessarie per la programmazione degli eventi. Gli

	operatori volontari, in collaborazione con il personale delle associazioni partner, si occuperanno di definire i contenuti specifici di ciascun evento, individuare e contattare eventuali ospiti o testimoni, pianificare la logistica e gli aspetti tecnici (es. allestimenti, strumentazione audio/video). Si procederà anche alla preparazione di materiali promozionali e comunicativi, utilizzando i canali digitali del progetto e le reti associative locali per una capillare diffusione delle iniziative. Questa fase prevede un costante coordinamento con i partecipanti ai laboratori, i quali saranno attivamente coinvolti nella co-progettazione degli eventi per assicurare che le restituzioni riflettano il loro percorso e i risultati raggiunti.
	3.1.3. Realizzazione eventi La realizzazione degli eventi pubblici avverrà secondo il calendario definito, coinvolgendo attivamente i destinatari dei laboratori come protagonisti delle restituzioni. Gli operatori volontari e il personale delle associazioni partner cureranno l'accoglienza del pubblico, la gestione degli allestimenti e delle performance, e il supporto tecnico necessario. Ogni evento sarà un'occasione per valorizzare il lavoro svolto nei laboratori – dalle mostre artistiche con disegni e produzioni visive del laboratorio “Segni Resistenti”, alle serate di lettura e poesia con testi prodotti nel percorso di scrittura creativa, agli eventi musicali e radiofonici con brani e podcast di “Onde Libere”. Saranno promossi anche incontri intergenerazionali per la restituzione del laboratorio “Ponti di Memoria” e giornate dedicate alla Costituzione e alla Memoria, con dibattiti e esposizioni di materiali del laboratorio “Costituzioni Viventi”. Infine, si organizzerà una giornata conclusiva dedicata al Laboratorio Socio-Educativo, per presentare i prodotti dei percorsi di espressione creativa e consapevolezza sociale. Tutti gli eventi saranno pensati per facilitare il coinvolgimento della cittadinanza, delle famiglie e degli attori territoriali, fungendo da momenti fondamentali di visibilità, restituzione sociale e attivazione civica della comunità.

AZIONE 3.2	Sportello Informativo di Orientamento
Associazioni	Koinè APS, Arci Petra APS, ANPI Enna, Federazione degli Studenti, Libera Contro le Mafie e Gioseff Enna
Descrizione	Questa azione prevede l'attivazione di uno sportello informativo e di orientamento all'interno del centro, rivolto a giovani e famiglie. Il suo obiettivo primario è fornire un supporto concreto nell'accesso alle opportunità educative, lavorative e sociali disponibili sul territorio. Lo sportello fungerà da presidio di accompagnamento e tutela, volto a rafforzare la consapevolezza dei destinatari circa i propri diritti in ambito scolastico, lavorativo e civile, contribuendo in modo significativo a una maggiore autonomia e partecipazione attiva nella società. L'attività si avvarrà della collaborazione tra le associazioni partner per offrire un servizio integrato e multidisciplinare.
Durata e Frequenza	Durata e Frequenza: 2 giorni a settimana (es. martedì e giovedì mattina/pomeriggio, per fasce orarie dedicate), per l'intera durata del progetto (12 mesi).

Attività	3.2.1. Pubblicità e sensibilizzazione sul servizio Questa fase iniziale sarà dedicata alla promozione dello sportello e alla sensibilizzazione sui servizi offerti. L'attività informativa si svolgerà presso il Co-Working Atlantis, le sedi delle associazioni partner, le scuole e altri luoghi di aggregazione giovanile e familiare. Verranno utilizzati canali digitali (siti web, social media del Centro e dei partner) e materiali comunicativi tradizionali (locandine, flyer) per informare la comunità sull'esistenza dello sportello, sulle sue finalità e sugli orari di apertura, incoraggiando l'accesso ai servizi.
	3.2.2. Attività di accoglienza, ascolto e prima informazione Le sessioni dello sportello prevederanno un'attività di accoglienza personalizzata dei destinatari. Gli operatori volontari, supportati dal personale specializzato delle associazioni partner, si occuperanno di ascoltare le esigenze dei giovani e delle famiglie che si rivolgeranno allo sportello. Verrà fornita una prima informazione e orientamento su opportunità educative (es. corsi di formazione, borse di studio), lavorative (es. orientamento al lavoro, ricerca attiva del lavoro, stesura CV) e sociali (es. accesso a servizi socio-assistenziali, supporto legale di base). Saranno utilizzati strumenti di ascolto attivo e questionari di rilevazione dei bisogni.
	3.2.3. Ricerca, aggiornamento e condivisione informazioni Questa attività è fondamentale per garantire che lo sportello sia sempre aggiornato. Gli operatori volontari saranno costantemente impegnati nella ricerca, raccolta e sistematizzazione di informazioni relative a bandi, concorsi, corsi di formazione, opportunità di lavoro, servizi territoriali e normative in evoluzione. Le informazioni saranno classificate e organizzate in un database o un archivio consultabile. Verranno attivati momenti di formazione interna per gli operatori e di condivisione di buone pratiche tra le associazioni partner, per assicurare un'informazione accurata e pertinente ai bisogni degli utenti.
	3.2.4. Orientamento personalizzato e accompagnamento ai servizi A seguito della prima fase di ascolto e informazione, lo sportello offrirà un servizio di orientamento personalizzato. Questo comporterà l'analisi approfondita delle specifiche necessità di giovani e famiglie, la definizione di percorsi individuali e, dove necessario, l'accompagnamento concreto verso l'accesso a servizi specifici (es. Centri per l'Impiego, Informagiovani, associazioni di categoria, servizi legali, istituzioni scolastiche). Gli operatori volontari, che affiancano le associazioni che avranno cura dello sportello, supporteranno i destinatari nella compilazione di moduli, nella preparazione di documenti e nella simulazione di colloqui (es. di lavoro o di orientamento), rafforzando la loro autonomia e capacità di interfacciarsi con il mondo esterno. Saranno mantenute relazioni costanti con gli enti e le istituzioni del territorio.
AZIONE 3.3.	Coordinamento, Monitoraggio e Comunicazione
Associazioni	Koinè APS, Arci Petra APS, ANPI Enna, Federazione degli Studenti, Libera Contro le Mafie e Gioseff Enna

Descrizione	Questa azione fondamentale garantisce la buona riuscita, la trasparenza e la sostenibilità del progetto. Si prefigge di assicurare una gestione efficace delle attività, un'attenta valutazione dell'impatto e una capillare promozione delle iniziative e dei risultati raggiunti. Il coordinamento mira a mantenere allineati tutti i soggetti coinvolti, favorendo la collaborazione e la risoluzione tempestiva delle criticità. Il monitoraggio permetterà di verificare l'andamento del progetto e di misurarne l'efficacia, mentre la comunicazione sarà essenziale per informare, coinvolgere e sensibilizzare la comunità locale.
Durata e Frequenza	
Attività	3.3.1. Coordinamento e pianificazione operativa Questa attività prevede incontri mensili tra i referenti delle associazioni partner (Koinè APS, Arci Petra, Bedda Radio, Auser, ANPI, Federazione Studenti, Terra Matta, Libera, Giosef) e il personale coinvolto. Le riunioni saranno finalizzate alla pianificazione strategica delle attività, alla verifica dell'andamento complessivo del progetto e alla gestione tempestiva di eventuali criticità operative o organizzative. Saranno momenti cruciali per allineare gli interventi, condividere buone pratiche e assicurare la coerenza con gli obiettivi prefissati, garantendo un flusso comunicativo costante tra tutte le parti. 3.3.2. Monitoraggio e valutazione dell'impatto Sarà attivato un sistema di monitoraggio continuo, curato principalmente da Koinè APS con il supporto attivo degli operatori volontari, che prevederà la raccolta sistematica di dati quantitativi (es. presenze ai laboratori, numero di utenti dello sportello) e qualitativi (es. partecipazione attiva, feedback dei destinatari). Saranno utilizzate schede di valutazione ex ante ed ex post per misurare l'impatto educativo, sociale e partecipativo del progetto. Periodicamente, si terranno riunioni di autovalutazione con gli operatori volontari e momenti di restituzione collettiva degli esiti, al fine di migliorare costantemente le attività e valutare la replicabilità e la sostenibilità futura del progetto sul territorio. 3.3.3. Strategia di comunicazione e promozione Il progetto adotterà una strategia di comunicazione integrata, volta a promuovere le attività, coinvolgere i destinatari, sensibilizzare la comunità locale e garantire la visibilità complessiva del progetto. Verranno utilizzati diversi canali, tra cui il sito web del progetto e dei partner, i social media (Facebook, Instagram), la redazione di comunicati stampa e i rapporti con i media locali per diffondere le iniziative. Sarà prodotta e distribuita anche materiale informativo (brochure, flyer, locandine). Gli eventi pubblici organizzati (come le mostre e le serate di restituzione dei laboratori) saranno momenti chiave di promozione. Particolare attenzione sarà data all'uso di Bedda Radio per la diffusione di contenuti radiofonici originali e la promozione mirata delle attività. I messaggi chiave veicheranno l'importanza dell'inclusione sociale, educativa e culturale, il valore della partecipazione giovanile e della cittadinanza attiva, e i benefici del progetto per i destinatari e la comunità. La comunicazione prevederà il coinvolgimento attivo dei destinatari

	nella produzione di contenuti, favorendo il loro senso di appartenenza e empowerment.
--	---

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt:

Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
AREA DI BISOGNO 1												
Azione 1.1. Doposcuola Educativo												
1.1.1. Attività di informazione e raccolta iscrizioni												
1.1.2. Supporto allo studio e ai compiti scolastici												
1.1.3. Laboratori ludico-didattici e di potenziamento delle competenze di base												
1.1.4. Incontri con le famiglie e la Scuola												
Azione 1.2. Laboratorio Socio-Educativo “GIOCARRE ALLA PARI”												
1.2.1. Attività di informazione e raccolta iscrizioni												
1.2.2. Laboratori di Espressione Creativa												
1.2.3. Percorsi di Cittadinanza Attiva e Consapevolezza Sociale												
AREA DI BISOGNO 2												
Azione 2.1 Laboratorio giovanile “SEGNİ RESISTENTI”												
2.1.1. Pubblicità e raccolta iscrizioni												
2.2.2. Preparazione e calendarizzazione												
2.2.3. Svolgimento degli incontri del laboratorio												
2.2.4. Conclusione attività e predisposizione lavoro conclusiv												
Azione 2.2 Laboratorio giovanile “ONDE LIBERE”												
2.2.1. Pubblicità e raccolta iscrizioni												
2.2.2. Preparazione e calendarizzazione												

2.2.3. Svolgimento degli incontri del laboratorio												
2.2.4. Conclusione attività e predisposizione lavoro conclusivo												
Azione 2.3 Laboratorio giovanile “PONTI DI MEMORIA”												
2.3.1. Pubblicità e raccolta iscrizioni												
2.3.2. Preparazione e calendarizzazione												
2.3.3. Svolgimento degli incontri del laboratorio												
2.3.4. Conclusione attività e predisposizione lavoro conclusivo												
Azione 2.4 Laboratorio giovanile “COSTITUZIONI VIVENTI”												
2.4.1. Pubblicità e raccolta iscrizioni												
2.4.2. Preparazione e calendarizzazione												
2.4.3. Svolgimento degli incontri del laboratorio												
2.4.4. Conclusione attività e predisposizione lavoro conclusivo												
AREA DI BISOGNO 3												
Azione 3.1 Eventi pubblici e restituzione sociale												
3.1.1. Verifica della situazione												
3.1.2. Raccolta informazione e preparazione												
3.1.3. Realizzazione eventi												
Azione 3.2 Sportello Informativo di Orientamento												
3.2.1. Pubblicità e sensibilizzazione sul servizio												
3.2.2. Attività di accoglienza, ascolto e prima informazione												
3.2.3. Ricerca, aggiornamento e condivisione informazioni												
3.2.4. Orientamento personalizzato e accompagnamento ai servizi												
Azione 3.3 Coordinamento, Monitoraggio e Comunicazione												

3.3.1. Coordinamento e pianificazione operativa												
3.3.2. Monitoraggio e valutazione dell'impatto												
3.3.3. Strategia di comunicazione e promozione												
AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO												
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto												
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto												
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma												
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti												
Attività di rendicontazione programma/progetti												
Formazione Specifica												
Formazione Generale												
Monitoraggio operatori volontari												
Monitoraggio OLP												
Monitoraggio percorso GMO												
Tutoraggio												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Gli operatori volontari rappresentano una risorsa centrale e dinamica per la piena riuscita del progetto "Presidi di Resistenza – Giovani, Cultura e Territorio a Enna". La loro presenza, prevista in numero minimo di 4, sarà fondamentale in ogni fase, dalla progettazione operativa alla realizzazione e documentazione delle attività, operando sotto la supervisione e il coordinamento degli Operatori Locali di Progetto (OLP) e dei referenti delle associazioni partner. Il loro ruolo, che evolverà fin dal primo mese, sarà duplice: di supporto qualificato e di autentico co-protagonismo educativo, culturale e organizzativo, contribuendo a migliorare e innovare le pratiche esistenti, piuttosto che limitarsi a una mera esecuzione.

Le attività previste per gli operatori volontari si articoleranno in maniera specifica all'interno di ciascuna azione progettuale, garantendo un coinvolgimento diretto e significativo, sempre in un'ottica di affiancamento, apprendimento e apporto di valore aggiunto:

- **Azione 1.1. Doposcuola Educativo:** Gli operatori volontari forniranno un supporto educativo costante ai minori, attraverso attività di tutoraggio individualizzato, affiancamento nello svolgimento dei compiti e animazione didattica. Non si limiteranno a "fare i compiti", ma contribuiranno a migliorare l'efficacia didattica proponendo metodologie di studio innovative e personalizzate. Collaboreranno attivamente nella preparazione dei materiali, nella gestione delle dinamiche di gruppo durante i laboratori ludico-didattici e nel monitoraggio dei progressi, facilitando anche la comunicazione con le famiglie e le scuole per ottimizzare l'alleanza educativa.
- **Azione 1.2. Laboratorio Socio-Educativo “GIOCARRE ALLA PARI”:** I volontari saranno attivamente coinvolti nella co-progettazione e co-gestione delle sessioni di laboratorio, sia nell'ambito delle attività di espressione creativa sia nei percorsi di cittadinanza attiva e consapevolezza sociale. Avranno un ruolo di facilitazione e accompagnamento dei gruppi, stimolando la partecipazione e la condivisione tra i minori e apportando nuove idee per la realizzazione delle produzioni finali, in un'ottica di arricchimento reciproco.
- **Azione 2.1. Laboratorio giovanile “SEGNI RESISTENTI”:** In questo laboratorio, gli operatori volontari contribuiranno alla preparazione e conduzione delle sessioni, fornendo supporto tecnico e organizzativo per lo sviluppo delle competenze nelle arti visive e nella scrittura creativa. Il loro apporto sarà fondamentale nella sperimentazione di nuove tecniche e linguaggi, supportando la realizzazione delle opere e la valorizzazione delle stesse attraverso l'organizzazione della mostra e della serata di lettura, con un focus sulla qualità dell'espressione artistica.
- **Azione 2.2. Laboratorio giovanile “ONDE LIBERE”:** Gli operatori volontari saranno figure chiave nella co-gestione delle attività legate alla musica e alla radiofonia. Presteranno supporto tecnico nell'utilizzo degli strumenti musicali e delle attrezzature radiofoniche, nella produzione di podcast e interviste, e nella conduzione di trasmissioni. Facilitano la scrittura dei contenuti originali e l'espressione creativa dei giovani, contribuendo con la loro creatività e capacità di ascolto per migliorare la qualità delle produzioni radiofoniche.
- **Azione 2.3. Laboratorio giovanile “PONTI DI MEMORIA”:** Il ruolo dei volontari sarà cruciale nel facilitare il dialogo e lo scambio intergenerazionale e interculturale. Supporteranno l'organizzazione dei momenti di confronto tra giovani e anziani, aiuteranno nella raccolta e valorizzazione di memorie e narrazioni. Avranno un ruolo attivo nello scambio digitale, insegnando agli anziani competenze digitali di base e sviluppando nuove metodologie per favorire la connessione tra le generazioni, andando oltre il semplice tutoring.

- **Azione 2.4. Laboratorio giovanile “COSTITUZIONI VIVENTI”:** Gli operatori volontari parteciperanno attivamente alla co-progettazione e alla conduzione dei percorsi su "Costituzione e diritti" e "Memoria e Resistenza". Supporteranno la ricerca e la preparazione dei materiali didattici, faciliteranno le discussioni, le simulazioni e la produzione di elaborati. Avranno un ruolo di supporto nell'organizzazione degli incontri con testimoni e storici e nella preparazione dell'evento pubblico finale, contribuendo a rendere i contenuti più accessibili e stimolanti per i giovani.
- **Azione 3.1. Eventi Pubblici e Restituzione Sociale:** I volontari saranno direttamente coinvolti nell'organizzazione pratica e logistica degli eventi di restituzione dei laboratori. Questo include la preparazione delle sedi, la gestione dell'accoglienza del pubblico, il supporto tecnico durante le performance e le esposizioni, e la documentazione visiva degli eventi. Il loro contributo sarà essenziale per migliorare l'efficacia comunicativa degli eventi, valorizzando al meglio il lavoro dei partecipanti.
- **Azione 3.2. Sportello Informativo di Orientamento:** Gli operatori volontari saranno i primi punti di contatto per giovani e famiglie che si rivolgeranno allo sportello. Svolgeranno attività di accoglienza, ascolto e prima informazione su opportunità educative, lavorative e sociali. Collaboreranno attivamente nella ricerca, aggiornamento e sistematizzazione delle informazioni, e forniranno un supporto personalizzato nell'orientamento e nell'accompagnamento verso i servizi, aiutando nella compilazione di moduli e nella preparazione di documenti. Il loro ruolo non sarà solo informativo, ma di accompagnamento attivo e di facilitazione nell'accesso ai servizi, affinando le strategie di orientamento.
- **Azione 3.3. Coordinamento, Monitoraggio e Comunicazione:** Gli operatori volontari contribuiranno attivamente alla raccolta sistematica di dati quantitativi e qualitativi per il monitoraggio. Saranno coinvolti nella documentazione delle attività attraverso la produzione di testi per social media, report e articoli, e nella realizzazione di contenuti foto/video. Supporteranno le strategie di comunicazione, contribuendo con la loro prospettiva giovanile a rendere i messaggi più incisivi e adatti al target, e dando visibilità al progetto e ai suoi risultati attraverso i diversi canali previsti. Parteciperanno alle riunioni di coordinamento e autovalutazione, offrendo il loro contributo e feedback per il miglioramento continuo del progetto.

Per supportare adeguatamente questi ruoli, gli operatori volontari saranno accompagnati da un percorso di formazione specifica, momenti di confronto strutturato e autovalutazione periodica. Questo approccio, che favorisce lo scambio peer to peer e l'attivazione delle risorse personali, promuoverà l'acquisizione e il consolidamento di competenze relazionali, progettuali, tecniche e civiche, rendendoli risorse ancora più preziose per il progetto e per la comunità, in linea con l'obiettivo del Servizio Civile di formare cittadini attivi e consapevoli.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Per l'efficace attuazione del progetto "Presidi di Resistenza – Giovani, Cultura e Territorio a Enna", che si svolgerà principalmente presso la sede del Coworking Atlantis, in Via Civiltà del Lavoro 15, Enna, ma anche presso le sedi secondarie e temporanee definite, è previsto il coinvolgimento delle seguenti risorse umane, ciascuna con ruoli e responsabilità definite per garantire la piena operatività e il successo delle azioni, in un'ottica di sinergia e valorizzazione reciproca tra personale associativo e operatori volontari del Servizio Civile:

- **Coordinatore di Progetto:** Figura con un ruolo di più ampio respiro gestionale e strategico.

Avrà la funzione di raccordo tra l'Ente Titolare (Arci Servizio Civile ASC APS), le associazioni partner sul territorio e gli OLP. Si occuperà della pianificazione complessiva del progetto, della supervisione generale, della gestione amministrativa e del monitoraggio dell'intero impianto progettuale, assicurando il rispetto delle tempistiche, delle normative del Servizio Civile Universale e garantendo una visione d'insieme per tutte le azioni (dai laboratori allo sportello, agli eventi).

- **Esperti/Facilitatori Esterni Specializzati:** Per la conduzione e l'arricchimento dei laboratori specifici del progetto, saranno coinvolti facilitatori e formatori esterni con comprovata esperienza e qualifiche nelle rispettive aree tematiche:

- Per il Doposcuola Educativo e il Laboratorio “Giocare alla Pari”: Educatori e figure con esperienza nel supporto didattico e nell'animazione socio-educativa per minori.

- Per il Laboratorio “Segni Resistenti”: Esperti in arti visive (disegno, illustrazione, fotografia artistica) e scrittura creativa.

- Per il Laboratorio “Onde Libere”: Professionisti del settore musicale e radiofonico (musicisti, tecnici del suono, speaker radiofonici, esperti di podcasting), in stretta collaborazione con Bedda Radio.

- Per il Laboratorio “Ponti di Memoria”: Esperti in dialogo intergenerazionale e in facilitazione di scambi culturali, con competenze base nel supporto all'alfabetizzazione digitale.

- Per il Laboratorio “Costituzioni Viventi”: Storici, esperti di diritto costituzionale, e figure con esperienza nella promozione della cittadinanza attiva e della memoria storica (ad es. membri qualificati dell'ANPI o di Libera).

Queste figure affiancheranno gli operatori volontari e il personale delle associazioni, fornendo competenze specialistiche, metodologie innovative e garantendo l'alta qualità dei percorsi formativi e delle attività laboratoriali.

- **Personale e Volontari delle Associazioni Partner:** Il progetto si avvarrà del contributo prezioso del personale qualificato e dei volontari delle associazioni partner (Koinè APS, Arci Petra APS, Bedda Radio, ANPI Enna, Auser Enna, Federazione degli Studenti, Libera Contro le Mafie, Giosef Enna, Terra Matta). Queste figure apporteranno competenze e risorse specifiche coerenti con le attività delle singole azioni:

- Personale con esperienza educativa e di gestione spazi per il Doposcuola e i laboratori (Koinè, Arci Petra, Terra Matta).

- Esperti di comunicazione e produzione radiofonica (Bedda Radio, Terra Matta, Giosef, Koinè).

- Referenti con competenze sulla memoria storica e i diritti civili (ANPI, Libera, Terra Matta, Koinè, Giosef).

- Volontari con esperienza nel dialogo intergenerazionale e nella gestione di attività con anziani (Auser, Giosef, Arci Petra, Terra Matta, Federazione degli Studenti).

- Membri con expertise nella promozione della partecipazione giovanile e civica (Federazione degli Studenti, Giosef, Koinè APS). La loro presenza garantirà un supporto tecnico, organizzativo e metodologico continuo agli operatori volontari del Servizio Civile, creando un ambiente di apprendimento dinamico e multidisciplinare dove i volontari potranno accrescere le proprie conoscenze e abilità attraverso il confronto diretto e la pratica sul campo, contribuendo così a migliorare la qualità complessiva delle attività progettuali.

Organizzazione interna personale e volontari associazioni partner per progetto Presidi di Resistenza:

Profilo	Ruolo
<i>Responsabile Comunicazione</i>	Le associazioni individueranno un responsabile per tutta l'attività di comunicazione: - Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione

	- Cura della redazione dei materiali promozionali - Organizzazione del lavoro sul web e sui social - Predisposizione dei comunicati stampa
<i>Responsabile Laboratorio</i>	Le associazioni individueranno un responsabile per ogni laboratorio. - Gestione delle attività laboratoriali previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione; - Organizzazione degli incontri; - Cura dei lavori conclusivi dei laboratori; Totale responsabili: 5
<i>Referente Eventi</i>	Ogni evento di restituzione sociale avrà un referente individuato. - Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività progettuali; - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto; Totale referenti: 5.
<i>Volontari delle associazioni</i>	- Supporto nella gestione degli operatori volontari in servizio in riferimento alle attività progettuali; - Collaborazione alla realizzazione delle attività laboratoriali, degli eventi e della disseminazione finale. Numero volontari minimi coinvolti: 20.

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Le attività progettuali si svolgeranno principalmente presso il Coworking Atlantis, spazio multifunzionale promosso da CGIL Enna e gestito da Koinè APS, situato in Via Civiltà del Lavoro 15, Enna. Questa struttura è stata scelta per la sua idoneità e versatilità, essendo dotata di ambienti accoglienti e adeguatamente attrezzati per ospitare diverse tipologie di attività: laboratori, incontri formativi, attività creative e riunioni. Le attività che lo richiedono si svolgeranno anche presso la Sede dell'Associazione dell'AUSER - Via Giosuè Carducci, 20, 94100 Enna (EN) e presso Sedi Esterne Temporanee, come indicato nelle singole azioni, garantendo la flessibilità necessaria per raggiungere i diversi target di beneficiari, e comunque entro limiti consentiti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale", approvate con decreto dipartimentale n. 1641/2024 del 12/12/2024.

Le risorse tecniche e strumentali previste sono state identificate per supportare al meglio la realizzazione di tutte le azioni progettuali e facilitare l'apprendimento e l'operato degli operatori volontari:

- **Dotazioni Informatiche e Connettività:**

- Almeno 3 postazioni informatiche complete (PC fissi o laptop) dotate dei software essenziali (pacchetto Office, software di navigazione e gestione file).
- 1 stampante multifunzione (stampa, scansione, copia) per la produzione di materiali didattici e amministrativi.
- Connessione internet stabile e ad alta velocità (Wi-Fi e via cavo) in tutte le sedi operative per attività di ricerca, comunicazione online, gestione dello sportello informativo e utilizzo di piattaforme collaborative.

- **Attrezzature Multimediali e Audiovisive:**

- 1 videoproiettore e schermo per presentazioni, proiezioni e attività formative frontali.

- Impianto audio (casce, amplificatore) per garantire una diffusione sonora adeguata durante laboratori ed eventi.
- Webcam e microfoni da tavolo/lavalier per videoconferenze, registrazioni audio e video, in particolare per le attività di networking e lo sportello.
- Specifico per “Onde Libere” (Laboratorio radiofonico): Kit professionale per podcasting e radiofonia messo a disposizione da Bedda Radio, inclusivo di mixer audio, microfoni professionali da studio e dinamici, cuffie di monitoraggio e licenze per software di editing e produzione audio (es. Audacity, Reaper o simili).
- Specifico per “Segni Resistenti” (Laboratorio artistico): Macchina fotografica digitale con accessori (treppiede, schede di memoria) per il laboratorio di fotografia artistica.
- **Materiali Didattici e Artistici:**
 - Vasta gamma di materiali di consumo per il doposcuola e i laboratori creativi: carta di diverse grammature e formati, colori (tempere, acrilici, matite, pennarelli), pennelli, forbici, colle, materiali di riciclo creativo.
 - Set base di strumenti per disegno (matite, carboncini, gomme) e materiali specifici per tecniche artistiche (es. inchiostri, pastelli).
 - Specifico per "Segni Resistenti" e "Costituzioni Viventi": Cartelloni, lavagne a fogli mobili, proiettore interattivo (ove disponibile) per la creazione di mappe concettuali e esposizioni.
 - Specifico per "Onde Libere": Strumenti musicali di base per approccio introduttivo alla musica (es. tastiera digitale, chitarra) e supporti audio per l'ascolto guidato.
- **Arredi Modulari e Spazi Flessibili:**
 - Tavoli e sedie modulari che consentano configurazioni diverse (a ferro di cavallo, a isole, frontale) per adattarsi alle esigenze di ogni attività, dal doposcuola agli incontri di orientamento, ai laboratori creativi.
 - Lavagne interattive o tradizionali per facilitare le sessioni di gruppo e il brainstorming.
 - Spazi dedicati all’esposizione: Pareti attrezzate, pannelli espositivi o aree dedicate all'interno del Coworking Atlantis per l'allestimento di mostre fotografiche, esposizioni di lavori artistici e installazioni, valorizzando le produzioni dei partecipanti e promuovendo la restituzione sociale.
- **Materiale per Sportello Informativo:**
 - Materiali informativi cartacei (brochure, flyer, vademecum) sulle opportunità educative, lavorative e sociali del territorio.
 - Spazio riservato e riservato per colloqui individuali, garantendo privacy e comfort.

Le dotazioni elencate saranno integrate e potenziate con il contributo delle associazioni partner, che forniranno materiali aggiuntivi, strumenti tecnici specifici e metteranno a disposizione le proprie competenze per l'ottimale utilizzo di tutte le risorse, massimizzando l'efficacia delle attività progettuali e offrendo ai volontari un ambiente di lavoro stimolante e ben attrezzato.

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- **Disponibilità Oraria e Flessibilità:** Gli operatori volontari dovranno garantire la disponibilità a orari flessibili, che potranno includere fasce orarie pomeridiane e serali, in particolare per lo svolgimento delle attività di doposcuola e dei laboratori giovanili (Azioni 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4). È richiesta, inoltre, la disponibilità, in forma occasionale e previa comunicazione tempestiva e concordata, a svolgere attività anche in giornate festive o durante il fine settimana, in concomitanza con la realizzazione di eventi pubblici (Azione 3.1) o iniziative straordinarie

collegate al progetto. L'orario di servizio sarà comunque compatibile con le disposizioni del Servizio Civile Universale.

- **Uso Responsabile delle Risorse:** Gli operatori volontari dovranno utilizzare con la massima cura e responsabilità tutti gli strumenti, materiali e spazi messi a disposizione dall'ente di accoglienza (Coworking Atlantis, Sede AUSER, altre sedi temporanee) e dai partner (es. strumentazione di Bedda Radio), contribuendo alla loro corretta manutenzione e conservazione.
- **Disponibilità a Spostamenti Locali:** Sebbene la sede principale di attuazione sia unica (Coworking Atlantis), gli operatori volontari dovranno essere disponibili a eventuali spostamenti all'interno del territorio della provincia di Enna. Tali spostamenti, sempre compatibili con gli orari e le modalità di servizio, potranno rendersi necessari per attività di rete con le scuole (Azione 1.1, 1.2), per la partecipazione a eventi pubblici (Azione 3.1) o iniziative intercomunali collegate agli obiettivi del progetto.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Il progetto **“Presidi di Resistenza”** è sostenuto da una rete di partner locali che operano in modo sinergico con Koinè APS, ciascuno contribuendo con competenze specifiche, risorse materiali e umane, esperienze e know-how, per garantire la qualità, la varietà e la radicata territorialità delle attività previste.

- **Arci Petra APS:** associazione culturale attiva nella promozione di arte, cultura e partecipazione giovanile. Nel progetto collabora all'organizzazione e gestione del laboratorio “Segni Resistenti” (arti visive e scrittura), “Onde Libere” (musica e radiofonia), mettendo a disposizione formatori, tutor e supporto creativo, e “Costituzioni Viventi”.
- **Bedda Radio:** emittente radiofonica comunitaria, attiva sul territorio ennese nella produzione di contenuti culturali e sociali. Collabora alla progettazione e realizzazione del laboratorio “Onde Libere”, fornendo strumentazione tecnica, competenze professionali per la formazione dei giovani nella produzione di podcast e format radiofonici, e spazi di diffusione attraverso la propria piattaforma.
- **Auser Enna:** realtà di promozione sociale orientata all'invecchiamento attivo e alla solidarietà intergenerazionale. È responsabile, insieme a Koinè APS e alla Federazione degli Studenti, del laboratorio “Ponti di Memoria”, facilitando l'incontro tra giovani e anziani e promuovendo lo scambio di esperienze, competenze e memoria.
- **Federazione degli Studenti Enna:** organizzazione studentesca impegnata nella promozione dei diritti degli studenti, della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica. Partecipa attivamente alla co-progettazione e realizzazione dei laboratori “Costituzioni Viventi” e “Ponti di Memoria”, supportando il coinvolgimento diretto di giovani e studenti.
- **ANPI Enna – Associazione Nazionale Partigiani d'Italia:** sezione locale dell'ANPI, custode della memoria della Resistenza e promotrice dei valori costituzionali e democratici. Collabora alla progettazione e conduzione del laboratorio “Costituzioni Viventi”, offrendo supporto storico, contenuti didattici e testimonianze dirette per sensibilizzare i giovani ai temi della Costituzione e della democrazia.
- **Terra Matta:** centro culturale e associazione sociale attiva nell'ambito della creatività, dell'inclusione e della partecipazione civica. Supporta il laboratorio “Segni Resistenti” con competenze artistiche, supporto logistico, materiali e presenza educativa durante le attività laboratoriali.
- **GIOSEF Enna – Giovani Senza Frontiere:** Associazione giovanile attiva nel territorio ennese, parte della rete nazionale Giosef Italy, impegnata nella promozione della cittadinanza attiva europea, dei diritti umani, della mobilità internazionale e della lotta alla discriminazione.

All'interno del progetto "Presidi di Resistenza", Gioseff Enna collabora nel laboratorio "Costituzioni Viventi", offrendo moduli di educazione civica europea e partecipazione democratica giovanile. Contribuisce inoltre alla comunicazione sociale del progetto, supportando la realizzazione di campagne tematiche, video e materiali informativi elaborati dai giovani coinvolti, promuovendo i valori di inclusione, non discriminazione e giustizia sociale.

- Libera Enna - contro le mafie : associazione dentro il coordinamento di Libera contro le mafie avente l'obiettivo di promuovere legalità, giusto e cultura della legalità, contrastando la criminalità organizzata e le mafie attraverso l'impegno nella società civile. Supporta il laboratorio "Costituzioni Viventi" col proprio supporto e la propria presenza, nonché l'impegno e esperienza nella tutela dei presidi di legalità nel territorio.

•

Associazione	Codice Fiscale	Indirizzo
Koinè APS	93212080878	Via Civiltà del Lavoro 15 h, Enna (EN)
Arci Petra APS	91069540861	Via Civiltà del Lavoro 15 h, Enna (EN)
Bedda Radio	91053110861	Contrada San Giuseppe snc, Enna (EN)
Auser Territoriale Enna Associazione per l'invecchiamento attivo APS - ETS	91033450866	Via Carducci 20, Enna (EN)
Federazione degli Studenti Enna	Articolazione locale di associazione nazionale	Piazza Vittorio Emanuele 3, Enna (EN)
ANPI Enna	Articolazione locale di associazione nazionale	Via Civiltà del Lavoro 15/h, Enna (EN)
Terra Matta	91044380862	Via dello Stadio
Ass. Gioseff Enna	91047750863	Via Civiltà del Lavoro 13, Enna (EN)
Libera contro le mafie - Presidio di Enna "Patrizio Scifo"	Articolazione locale di associazione nazionale	Via Civiltà del Lavoro 15/h, Enna (EN)

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione ()*

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;

- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione “vissuta” degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull’apprendimento e l’autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all’abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l’autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di “lezione”. Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l’interpretazione e l’analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l’incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell’incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l’elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l’astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica per gli Op.Vol. impegnati nei progetti di Servizio Civile Universale sarà strutturata per garantire un apprendimento efficace di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all’area di intervento del progetto. Il percorso formativo adotterà metodologie di apprendimento attivo e partecipativo, favorendo il coinvolgimento diretto degli operatori volontari (Op.Vol.) attraverso:

- analisi di problemi reali e individuazione di soluzioni concrete;
- elaborazione di ipotesi progettuali e simulazione di contesti di azione specifici;
- attività pratiche sul campo, tra cui raccolta dati e osservazione;
- redazione di piani di azione applicabili alle attività del SC successive alla formazione.

La metodologia principale adottata sarà quella della formazione-intervento, mirata a rendere l'Op.Vol. protagonista attivo del proprio apprendimento attraverso esercizi pratici, simulazioni, prove, test, applicazioni sul campo, approfondimenti e strategie di problem-solving.

Il percorso formativo si baserà su:

- un trasferimento diretto di conoscenze e competenze, promuovendo la sensibilizzazione al lavoro individuale e di rete, con un focus sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di competenze;
- l'integrazione di diverse metodologie di intervento, inserite nella macro-metodologia della formazione-intervento.

Il personale incaricato della formazione possiede le competenze professionali e didattiche necessarie per garantire un'applicazione efficace delle tecniche e metodologie previste.

La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza. Tuttavia, in caso di misure restrittive, disposizioni particolari o difficoltà oggettive (ad esempio, assenze giustificate per permessi straordinari, malattia o astensione obbligatoria), verrà attivata la modalità online in sincrono attraverso la piattaforma Zoom o strumenti simili. Il numero massimo di Op.Vol. ammessi alla formazione online per ogni sede sarà di tre, salvo specifiche esigenze di recupero per subentranti che non abbiano potuto partecipare alla formazione iniziale.

Inoltre, il modulo di formazione e informazione sui rischi legati all'impiego degli Op.Vol. nei progetti di Servizio Civile Universale sarà erogato in modalità di formazione a distanza (FAD). L'ente garantirà le condizioni necessarie affinché tutti i partecipanti possano seguire la formazione anche da remoto, assicurando un'esperienza didattica efficace e inclusiva.

La modalità sincrona o asincrona verrà comunque erogata per non più, del 30% del totale delle ore previste. L'aula sia essa fisica o virtuale comunque non supererà i 30 partecipanti.

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo*
(*)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
Modulo A - Sezione 1 Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose	8 ore

- dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.	
Modulo A - Sezione 2 Nell’ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso. Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all’area di intervento indicata in helios. • Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità • Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali • Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona • Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Gestione delle situazioni di emergenza • Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione • Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali • Normativa di riferimento Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti: <u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in	2 ore

particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. <u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. <u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.	
Modulo B: Il Servizio Civile Universale e il Progetto "Presidi di Resistenza"	
Contenuti	Ore
Questo modulo introduttivo è concepito per fornire agli operatori volontari una comprensione approfondita del contesto in cui si inserisce il loro percorso di servizio. Sarà dedicato a illustrare la struttura e il funzionamento dell'Ente Titolare, Arci Servizio Civile ASC APS, e a presentare in dettaglio ciascuna delle associazioni partner che compongono la ricca rete progettuale: Koinè APS, Arci Petra APS, ANPI Enna, Federazione degli Studenti, Libera Contro le Mafie, Gioseff Enna, Bedda Radio, Auser Enna e Terra Matta. Verranno chiarite le rispettive mission, le aree di intervento e le modalità organizzative interne, offrendo ai volontari una visione chiara del tessuto associativo che animerà il progetto. Un focus particolarmente rilevante sarà riservato al Centro Atlantis, luogo nevralgico di attuazione delle attività. Verrà ripercorsa la sua storia, dalla sua ideazione e nascita come iniziativa di CGIL Enna alla gestione attuale da parte di Koinè APS, evidenziandone l'evoluzione e il ruolo di spazio multifunzionale e di polo di aggregazione sociale e culturale per il territorio ennese. Sarà un momento di discussione e condivisione sulle principali attività e progettualità che il Centro ha realizzato negli anni precedenti (quali corsi di formazione, eventi culturali, progetti di inclusione sociale e iniziative di co-working), sottolineando come esso sia diventato un autentico "presidio" civico e un punto di riferimento per la comunità.	8

Successivamente, si approfondiranno il Programma di Intervento di riferimento in cui si inserisce il progetto "Presidi di Resistenza – Giovani, Cultura e Territorio a Enna" e il progetto stesso, con un'illustrazione generale degli obiettivi, delle finalità e delle principali Azioni (Doposcuola, Laboratori "Segni Resistenti", "Onde Libere", "Ponti di Memoria", "Costituzioni Viventi", Sportello Informativo, Eventi Pubblici, Coordinamento) che interesseranno direttamente gli operatori volontari. Verranno inoltre esplicitati i luoghi fisici (Coworking Atlantis, Sede AUSER, Sedi Esterne Temporanee) in cui si svolgeranno le diverse attività. Infine, il modulo includerà un approfondimento dedicato al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e al ruolo cruciale dell'associazionismo e del volontariato non-profit come motore di cambiamento sociale, di promozione dell'inclusione e della coesione territoriale, e di presidio dei valori di pace e democrazia. L'obiettivo è fornire ai volontari non solo una mappa operativa, ma anche una solida consapevolezza del valore civile e sociale del loro impegno. Argomenti trattati: ● Conoscenza dettagliata dell'Ente Titolare (ASC APS): storia, valori, rete nazionale. ● Presentazione delle Associazioni Partner: Koinè APS, Arci Petra APS, ANPI Enna, Federazione degli Studenti, Libera Contro le Mafie, Giosef Enna, Bedda Radio, Auser Enna, Terra Matta – mission, aree di intervento, organizzazione interna, organigrammi. ● Storia, ruolo e attività del Centro Atlantis: dalla sua fondazione (CGIL Enna) alla gestione attuale (Koinè APS); funzione di spazio multifunzionale e polo di aggregazione; discussione sulle principali attività e progettualità realizzate negli anni. ● Conoscenza dei luoghi specifici in cui si svolgeranno le attività del progetto: Coworking Atlantis, Sede AUSER, Sedi Esterne Temporanee. ● Focus sul Programma di Intervento del Servizio Civile Universale e sul progetto specifico "Presidi di Resistenza – Giovani, Cultura e Territorio a Enna": finalità, obiettivi, aree di azione principali. ● Approfondimento sull'associazionismo, il Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e il ruolo del non-profit come attore chiave per l'inclusione sociale e lo sviluppo comunitario. Modalità di erogazione: Incontro presenziale con l'Operatore Locale di Progetto (OLP) e la partecipazione attiva dei referenti e/o figure chiave delle diverse associazioni partner e del Centro Atlantis. La metodologia sarà interattiva, con discussioni guidate, presentazioni dirette da parte dei rappresentanti delle realtà coinvolte e momenti dedicati a domande e risposte, per favorire una piena comprensione del contesto e della rete progettuale.	
Modulo C: Competenze per il Supporto Educativo e il Contrasto alla Povertà Educativa	
Contenuti	Ore
Questo modulo è interamente dedicato a fornire agli operatori volontari le competenze pedagogiche e relazionali necessarie per operare efficacemente nel contesto del supporto educativo e del contrasto alla povertà educativa, con particolare riferimento alle attività rivolte a minori e giovani. Si esploreranno le metodologie più efficaci per sostenere i	12

percorsi di apprendimento, sviluppando un approccio individualizzato e inclusivo che tenga conto delle diverse esigenze e stili di apprendimento. Il modulo approfondirà le tecniche di animazione ludico-didattica e di gestione delle dinamiche di gruppo, cruciali per la realizzazione delle attività di doposcuola e dei laboratori socio-educativi, promuovendo la socializzazione e il benessere dei partecipanti. L'obiettivo è formare volontari capaci di facilitare l'acquisizione di autonomia nello studio e di stimolare la motivazione all'apprendimento, contribuendo attivamente alla prevenzione della dispersione scolastica e al rafforzamento delle competenze trasversali. Argomenti trattati: ● Metodologie e tecniche di supporto allo studio: tutoring individuale e di gruppo, affiancamento didattico per le diverse fasce d'età (con focus su 6-13 anni). ● Approccio alla povertà educativa e alla dispersione scolastica: cause, manifestazioni e strategie di contrasto. ● Tecniche di animazione ludico-didattica e laboratorio come strumento educativo: pianificazione e conduzione di attività creative e ricreative a valenza formativa (Azione 1.1 "Doposcuola Educativo", Azione 1.2 "Laboratorio Socio-Educativo GIOCARE ALLA PARI"). ● Dinamiche relazionali e gestione del gruppo: strumenti per facilitare la socializzazione, la collaborazione e la risoluzione dei conflitti tra pari. ● Strategie per la motivazione all'apprendimento e il superamento delle difficoltà scolastiche. ● Il ruolo del volontario nell'alleanza educativa con famiglie e istituzioni scolastiche. Modalità di erogazione: Lezioni teorico-pratiche, analisi di casi studio, simulazioni di attività di supporto allo studio e animazione, role-playing per la gestione delle dinamiche relazionali.	
Modulo D: I Linguaggi dell'Arte, della Scrittura e del Suono per l'Espressione Giovanile	
Contenuti	Ore
Questo modulo è progettato per dotare gli operatori volontari degli strumenti e delle conoscenze necessarie a facilitare percorsi di espressione creativa e culturale rivolti ai giovani, utilizzando i linguaggi dell'arte, della scrittura e del suono. Verranno esplorate le potenzialità di queste forme espressive come veicoli di narrazione personale e collettiva, sviluppo della consapevolezza e acquisizione di nuove competenze. Il modulo fornirà elementi pratici e teorici sull'introduzione alle arti visive, alla scrittura creativa e alle basi della produzione audio-radiofonica, consentendo ai volontari di co-gestire efficacemente i laboratori dedicati. L'obiettivo è stimolare la creatività dei giovani, fornendo loro gli strumenti tecnici e metodologici per produrre contenuti originali e per valorizzare le proprie opere attraverso la comunicazione e l'esposizione pubblica. Argomenti trattati: ● Introduzione alle arti visive come strumento di espressione giovanile: principi di base del disegno, dell'illustrazione e della fotografia artistica (Azione 2.1 "Laboratorio giovanile SEGNI RESISTENTI"). ● Tecniche di scrittura creativa e narrazione: dal brainstorming alla stesura di testi originali (poesie, brevi racconti, testi per performance). ● Elementi di base di produzione audio e radiofonica: introduzione al mondo del	16

podcasting, tecniche di intervista, conduzione di trasmissioni radiofoniche e basi di editing audio (Azione 2.2 "Laboratorio giovanile ONDE LIBERE"). • Uso e gestione delle strumentazioni tecniche specifiche (mixer, microfoni, software di editing audio/fotografico, macchine fotografiche) (vedi box 5.5). • Metodologie per stimolare la creatività individuale e collettiva e la collaborazione in contesti laboratoriali. • Strategie per la valorizzazione e la comunicazione dei prodotti artistici e multimediali. Modalità di erogazione: Workshop pratici, sessioni interattive con esperti del settore artistico e radiofonico (anche con il contributo di Bedda Radio), esercitazioni dirette con le strumentazioni messe a disposizione, analisi di case study di produzioni creative giovanili.	
Modulo E: Memoria, Cittadinanza e Dialogo Intergenerazionale	
Contenuti	Ore
Questo modulo si propone di consolidare la consapevolezza civica e storica degli operatori volontari, dotandosi di competenze per promuovere attivamente i valori della democrazia, della memoria e dell'inclusione sociale attraverso il dialogo tra generazioni. Si approfondiranno i principi fondamentali della Costituzione Italiana e i diritti civili e politici, analizzando il loro impatto nella vita quotidiana e nella costruzione di una cittadinanza attiva. Verranno esplorati i percorsi storici della Resistenza e dell'antifascismo come pilastri della nostra Repubblica, valorizzando il contributo dei testimoni diretti e indiretti. Un'attenzione particolare sarà rivolta alle metodologie per facilitare il dialogo intergenerazionale e interculturale, promuovendo lo scambio di saperi e il superamento dei divari digitali, al fine di costruire ponti solidi tra le diverse fasce d'età e culture presenti sul territorio. Argomenti trattati: • La Costituzione Italiana: principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino; la cittadinanza attiva e consapevole. • Percorsi di memoria storica: la Resistenza e l'antifascismo, il loro significato oggi e il ruolo della memoria collettiva (Azione 2.4 "Laboratorio giovanile COSTITUZIONI VIVENTI"). • Metodologie e tecniche per la facilitazione del dialogo intergenerazionale e interculturale: strumenti per l'ascolto attivo, la narrazione e lo scambio di esperienze (Azione 2.3 "Laboratorio giovanile PONTI DI MEMORIA"). • Ruolo del volontario nell'alfabetizzazione digitale per anziani: strumenti e approcci semplici per favorire l'inclusione digitale. • Promozione dei valori di pace, legalità e giustizia sociale nel contesto locale (anche con il contributo di ANPI e Libera Contro le Mafie). • Organizzazione di momenti di incontro e confronto con testimoni, storici ed esperti. Modalità di erogazione: Lezioni frontali, discussioni guidate, visione di materiali audiovisivi storici, simulazioni di dibattiti civici, laboratori pratici sul dialogo intergenerazionale e sull'uso di strumenti digitali semplici per anziani.	14
Modulo F: Orientamento al Servizio e Competenze per la Comunicazione e gli Eventi	
Contenuti	Ore

Questo modulo è progettato per sviluppare negli operatori volontari competenze trasversali e specifiche, essenziali per la gestione efficace dello sportello informativo di orientamento e per la promozione capillare delle attività del progetto. Si forniranno le basi per un'accoglienza qualificata e per un orientamento personalizzato, supportando i destinatari nell'accesso alle opportunità educative, lavorative e sociali del territorio. Verranno approfondite le strategie di comunicazione sociale e le tecniche di promozione di eventi, sia attraverso canali tradizionali che digitali, con l'obiettivo di massimizzare la visibilità delle iniziative e coinvolgere attivamente la comunità. Il modulo mirerà a rendere i volontari autonomi nella produzione di contenuti comunicativi e nell'organizzazione logistica, rafforzando la loro capacità di interfacciarsi con il pubblico e i media. Argomenti trattati: ● Tecniche di accoglienza, ascolto attivo e gestione del colloquio per lo Sportello Informativo (Azione 3.2 "Sportello Informativo di Orientamento"). ● Ricerca, raccolta e sistematizzazione delle informazioni su opportunità educative, formative, lavorative e sociali del territorio. ● Principi di base della comunicazione sociale e delle strategie di promozione di progetti ed eventi. ● Strumenti e canali di comunicazione: social media (Facebook, Instagram), siti web, comunicati stampa, flyer e locandine (Azione 3.3 "Coordinamento, Monitoraggio e Comunicazione"). ● Organizzazione pratica e logistica di eventi pubblici: dalla pianificazione alla gestione in loco (Azione 3.1 "Eventi Pubblici e Restituzione Sociale"). ● Elementi di base per la raccolta dati e la documentazione delle attività a fini di monitoraggio e valutazione. Modalità di erogazione: Lezioni frontali, esercitazioni pratiche di redazione testi promozionali e gestione profili social, simulazioni di colloqui di orientamento, analisi di campagne di comunicazione di successo, discussione di best practice nell'organizzazione di eventi.	12
---	----

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale; -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;	Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

	-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014); -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le; -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. - dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le	
Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)	-Diploma di maturità scientifica -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC); -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014); -Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.	Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>
Lorenzo Floresta nato il 18/06/1985 ad Enna (EN)	-Laurea Magistrale in Giurisprudenza con tesi di laurea sullo "Stato attuale e le prospettive delle politiche di coesione dell'UE e di spesa del PO FSE Sicilia";	Modulo B Modulo F

	- Master di II Livello in Diritto delle Pubbliche Amministrazioni; -Master Internazionale in Policy Advisor e Project Consultant; -Giurista ed esperto senior con 13 anni di esperienza lavorativa nell'ambito di servizi e attività di supporto alla programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, monitoraggio, controllo di Programmi e interventi cofinanziati dall'Unione Europea; -Esperto del Terzo Settore e specializzata in tematiche sociali, cooperative, occupazionali ed Investimenti Territoriali Integrati; - Esperienza come OLP e volontario di servizio civile; -Patente ECDL.	
Federica Barbarino nata il 7 ottobre 1990 a Enna (EN)	- Laurea Triennale in Beni Culturali; -Laurea Magistrale in Storia dell'Arte; - Master Universitario di II livello in "Responsabile della mediazione culturale e dei servizi educativi nei contesti museali" - Esperienza come Project Manager presso campagne di scavo archeologico - Esperienza in progetto di SCU UNPLI presso Pro Loco Enna - Collaborazione con la Cooperativa Sociale Bottega Cultura per gestione e valorizzazione di spazi espositivi, musei e festival culturali e formazione dei volontari partecipanti alle attività	Modulo D Modulo F
Giovanna Ferrarello nata a Nicosia (EN) il 17/08/1990	-Diploma di maturità Liceo socio-psicopedagogico; -Laurea Triennale in Scienze dell'Infanzia; -Laurea Specialistica Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica; -Master 1° Livello in Mediazione Familiare del MIUR; -Master familiare globale sistemica; -Abilitazione mediatore familiare; -Corso di formazione bando passaggi fondazione Erickson; -Corso di formazione tecniche base del metodo comportamentale fondazione Erickson;	Modulo C
Lillo Maria Colaleo nato a il 3 Aprile 1991 a Enna (EN)	-Diploma di maturità classica -Laurea Magistrale in Giurisprudenza -Master Specialistico in Diritto di Impresa -Attestato Responsabile Sicurezza sul Lavoro -Patente ECDL -Abilitato alla professione di Avvocato, iscritto presso l'Ordine degli Avvocati di Enna; - Iscritto in Storia, Scienze Politiche e Relazioni Internazionali; - Esperienza in progettazione e Terzo Settore ultradecennale (con organizzazione di eventi	Modulo E Modulo B

	internazionali come Ithaka Forum del Mediterraneo, Progettazione Universitaria ecc); - Esperienza in amministrazione e governance derivante da lavoro nel settore privato, ivi inclusa progettazione (INVITALIA, ANPAL, Regione, altri Enti, Camera di Commercio); - Formatore aziendale;	
Francesco Giuseppe Spampinato nato a Lovere (BG) il 06/02/1983	- Laurea in Scienze della Formazione indirizzo turistico storico culturale; - Docente scuola primaria; - Formatore in management delle imprese culturali; - Coordinatore Youth Worker Laboratori Radiofonici; - Formatore speaker radiofonico e tecnico del suono; - Esperto comunicazione progetti SAI - MSNA e Poli Sociali Integrati.	Modulo C Modulo D
Manuel Gaetano Cutaia nato il 29/09/1989 ad Enna (EN)	- Laurea triennale in Scienze e Lingue per la Comunicazione - Master Universitario di I livello in “Gestione d’Impresa” - Responsabile marketing esperto (dal 2017) nella consulenza aziendale su strategie di promozione, commerciali e comunicative alle imprese - Esperto di marketing digitale - Consulente e formatore d’impresa in ambito marketing e digital - Esperienza come progettista in ambito di finanza agevolata - Consulente per progetti di incubazione di startup e lancio sul mercato - Esperto nell’analisi dei dati delle performance aziendali, lato marketing e commerciali.	Modulo F

MISURA 3 MESI UE

Tabella riepilogativa ()*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>Denominazione Sede di attuazione progetto</i>	<i>Codice sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1								
2								
3								
4								